



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 17 (1347)
Čedad, četrtek, 30. aprila 2009

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Nuova ricerca sui vantaggi del bilinguismo

Migliora anche le capacità cognitive

Crescere bilingui non è un problema, anzi, significa una risorsa e una marcia in più. E non solo rende più facile l'apprendimento di altre lingue, ma, come dimostra lo studio sul bilinguismo italiano sloveno a Trieste svolto sui bambini di sette mesi da Jacques Mehler, professore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e Agnes Melinda Kovacs dell'Istituto di Psicologia dell'Accademia Ungherese delle Scienze, migliora le capacità della mente in generale. Per quanto riguarda le capacità linguistiche, moltissime ricerche hanno ormai fatto crollare il mito del bilinguismo come fattore nocivo o confusionario per bambini piccolissimi. "È meglio che mio figlio impari prima una lingua e solo successivamente l'altra, altrimenti non parlerà correttamente nessuna delle due", si sente spesso dire da genitori preoccupati. Niente di più sbagliato. L'apprendimento di due lingue contemporaneamente non crea ai bambini piccoli alcuna confusione mentale. È ampiamente dimostrato che i bambini as-

sorbono i fondamenti linguistici e sono in grado di distinguere i suoni provenienti da lingue differenti ancora prima di saper parlare. Ben venga dunque un'offerta pedagogica e linguistica il più ampia possibile.

Ma la ricerca di Mehler e Kovacs fondata su esperimenti di eye-tracking per verificare le reazioni all'ascolto di parole e alla visione di pupazzetti, dimostra soprattutto che il bilinguismo porta ad un potenziamento generalizzato del sistema di controllo cognitivo ancora prima che vi sia la stabilizzazione del linguaggio. Insomma, per farla breve, il bilinguismo comporta un vantaggio nell'apprendimento in generale ed una velocità di adattamento superiore, un miglioramento delle funzioni esecutive, cioè delle abilità che regolano le azioni. Ciò non significa che i bambini monolingui non possano recuperare il tempo perduto dopo i sette mesi o che i bambini bilingui acquisiranno un'intelligenza superiore, ma perché non sfruttare le opportunità che il bilinguismo offre già dalla tenera età?

In vista delle elezioni comunali del 6 e 7 giugno

Liste e candidati, ultimi ritocchi per il puzzle delle amministrative

A pochi giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature alle elezioni comunali, nei sei comuni delle Valli del Natisone interessati dalla consultazione si stanno delineando i profili delle liste che si presenteranno al voto di sabato 6 e domenica 7 giugno.

A S. Pietro al Natisone, come già riportato la scorsa settimana nel resoconto della riunione della Lista civica, il centro-sinistra si presenta compatto puntando sul giovane consigliere uscente Simone Bordon. Martedì mancava ancora un tassello alla lista, quello del candidato delle frazioni di Sorzento e Ponteacco. Sul l'altro fronte non hanno trovato conferma le voci di un avvicendamento alla guida della lista che ha amministrato il Comune negli ultimi cinque anni, e che quindi presenterà il sindaco uscente Tiziano Manzini.

A Pulfero si ripropone, per il terzo mandato, Piergiorgio Domenis. Con lui



Il municipio di Stregna

anche i due componenti dell'attuale giunta, il vicesindaco Mario Cernoia e l'assessore Mario Domenis.

Della lista, assicura il candidato sindaco, faranno parte cinque donne, la maggior parte delle quali giovani.

Quella di Domenis potrebbe essere l'unica lista presente nelle consultazioni di Pulfero, il centro-destra infatti non ha mostrato, almeno esteriormente, l'intenzione di opporsi al sindaco uscente. "Sarebbe un peccato, un esempio di democrazia zoppa", così Domenis commenta questa eventualità.

A Stregna saranno con ogni probabilità due le liste che si affronteranno. La lista che ha guidato fino ad ora la maggioranza consiliare punterà sul vicesindaco Davide Clodig (il sindaco uscente Claudio Garbaz ha concluso l'esperienza dopo tre mandati), a cui si opporrà una lista che come candidato sindaco proporrà Mauro Veneto. (m.o.)

segue a pagina 2

2. maja brezmejni pohod

Turistično društvo Globočak iz Kambreškega in Občina Kanal ob Soči v sodelovanju s prijatelji onkraj reke Idrije vabita v soboto, 2. maja, na 5. vodeni brezmejni pohod ob reki Idriji za most v Podklancu in cestno povezavo kambreških vasi z dolino Idrije in Benečije.

Start bo izpred balinišča na Kambreškem ob 9. uri. Na mostu v Podklancu, ki v zadnjih petih letih tesneje povezuje ljudi iz dveh bregov Idrije, bo simbolno dejanje. Po prehodu na italijansko stran bodo udeleženci šli do vasi Breg v dreški občini in nato še do Solarij, kjer bo zaključek s kosilom.

Tu bodo podelili tudi priznanja skupinam in posameznikom.

Pohod bo v vsakem vremenu, pravijo organizatorji društva Globočak, ki dajejo tudi nekaj dodatnih informacij, in sicer, da je vpis pol ure pred štartom, da so pohodniki nezgodno zavarovani, morajo imeti evidenčni karton, drugače se ne štejejo za udeležence pohoda. Hoje je za približno tri ure in pol, ob zaključku je organiziran prevoz do Kambreškega.

Konec tedna bo mogoče spoznati lepote Doline Soče in zamejstva

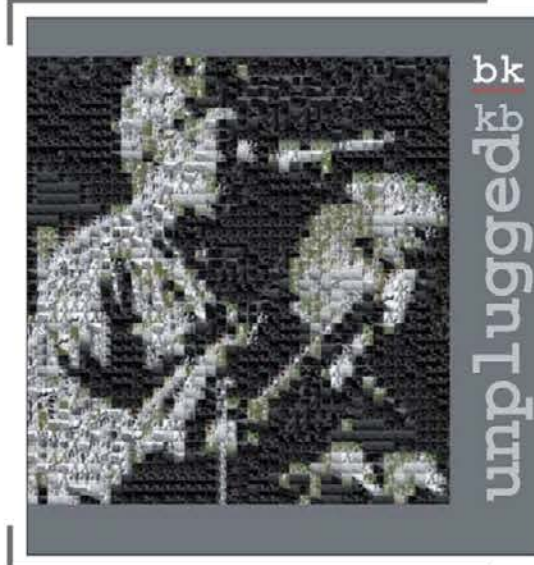
Prireditve prirejata LTO Bovec in Fundacija Poti miru v Posočju

V lanskem letu je Dolina Soče postala prva slovenska zmagovalka natečaja EDEN (European Destinations of Excellence) na temo turizem in nesnovna dediščina, osrednji dogodek pa so poimenovali Zgodbe Soče. Leto je naokoli in glavna organizatorja, Lokalna turistična organizacija Bovec in Fundacija »Poti miru v Posočju« vabita na spoznavanje nesnovne in snovne dediščine Doline Soče in zamejstva ter naravnih lepote v Zgornjem Posočju. Prireditve bo 2. in 3. maja v Trdnjavi Kluže v Bovcu. V soboto, 2. maja, ob 17. uri, bodo predstavili scensko-glasbeni mozaik in obisk Marjana Šarca s slovenskim političnim vrhom z naslovom Prigodbe ob Soči.

V nedeljo, 3. maja, ob 10. uri, bo Pohod po Poti miru, od Bovca čez muzej na prostem Ravelnik, mimo Sv. Lenarta do trdnjave Kluže. Zbor je pred kulturnim domom Bovec. Ob 12. uri odprejo sejem dediščine doline Soče, na katerem se bodo predstavili domači obrtniki in kmetje in bo odprt do 16. ure. Ob 13. uri bo prireditve Od fronte do plesa z nastopi folklornih skupin in z vodenim obiskom trdnjave.



Trdnjava Kluže



9. maja Ekopraznik na tolminskem Mestnem trgu

Turistična Zveza Gornjega Posočja in Združenje ekoloških kmetov Severne Primorske vabita v soboto, 9. maja, na Ekopraznik, ki se bo odvijal na Mestnem trgu v Tolminu. Na njem bodo med 8. in 13. uro predstavili ekološke kmetije iz Slovenije in zamejstva, možno pa bo tudi kupiti in okusiti njihove izdelke in pridelke, izvedeti marsikateri informacijo ter kupiti ekološko sadje in zelenjavo.

Ekopraznik bodo odprli ob 10. uri z nastopom Otroške folklorne skupine kobariške šole, nagovorom župana Uroša Brežana in nastopom kulturnega društva Tercet Juhana.

V programu so razstave in delavnice, predstavitve in pokašine, ob 11. uri pa okrogla miza o ekološkem turizmu.

V času kosila bodo turistične kmetije Zgornjega Posočja ponujale tradicionalne jedi, pripravljene iz ekološko pridelanih surovin.

INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO IN BK EVOLUTION

vabita na predstavitev | invitano alla presentazione
publikacije | della pubblicazione

MI SMO TU ... tuka, izdè, kle, tle
La comunità di lingua slovena della Provincia di Udine

in CD | e del CD
Unplugged

ki bo | che avrà luogo

v petek, 8.5.2009, ob 20.30 | venerdì 8.5.2009 alle ore 20.30

v dvorani slovenskega kulturnega centra v Špietru
presso il centro culturale sloveno a San Pietro al Natisone

Nei sette comuni delle Valli del Natisone al lavoro su candidati sindaci e liste

Probabili tre liste a S. Leonardo, situazione fluida a Grimacco

dalla prima pagina
A Savogna come è noto non si presenterà il sindaco uscente Lorenzo Cernoia, che però correrà come consigliere.

Il candidato della Lista civica che ha guidato il Comune negli ultimi dieci anni verrà confermato nel fine settimana, si parla comunque con insistenza di un nome nuovo, anche se ha già svolto in passato la funzione di consigliere comunale. Scontata da tempo, sull'altro fronte, la candidatura di Marisa Loszach, reduce da cinque anni di opposizione.

Situazione di incertezza assoluta a S. Leonardo, dove l'unica conferma è quella del sindaco uscente Giuseppe Sibau che conferma quasi in blocco, tra Andrea Prapotnich e con qualche nuovo nome, la lista uscita vincente cinque anni fa. A contendersi la maggioranza, probabilmente, due altre liste, come accaduto nell'ultima consultazione, una facente capo ad Antonio Comugnaro, consigliere di opposizione uscente, e l'altra, la lista "Per la gente", che deve ancora sciogliere la riserva sul nome del candida-

to alla carica di sindaco. Infine, a Grimacco si conclude, dopo tre mandati, l'esperienza di Lucio Paolo

Canalaz. Possibile la presentazione di una sola lista con l'assessore uscente Daniel Bucovaz e lo stesso Ca-

nalaz tra i candidati per il consiglio. Ma la situazione, come per S. Leonardo, appare fluida. (m.o.)

Ancora una settimana per presentare le candidature

Per le elezioni comunali la presentazione - intesa come "materiale" consegna all'organo competente - delle candidature, con i relativi allegati, viene effettuata presso la segreteria del comune interessato. La presentazione deve essere effettuata dalle ore 8.00 del 30° giorno alle ore 12.00 del 29° giorno antecedente la data della votazione.

Ogni lista viene trasmessa, entro lo stesso giorno in cui è stata presentata, alla Commissione elettorale circondariale competente all'esame e all'ammissione delle candidature.

Nel Friuli Venezia Giulia è stato deciso l'accorpamento delle consultazioni elettorali europee e amministrative e, quindi si voterà nei giorni di sabato 6 giugno, dalle ore 15.00 alle ore 22.00 e di domenica 7 giugno 2009, dalle ore 7.00 alle ore 22.00.



Kdo bo Slovenijo zastopal v EU po sedmem juniju?

Tudi v Sloveniji se je v bistvu že začela volilna kampanja za junijske evropske volitve. Stranke se bodo potegovale za 7 mest v evropskem parlamentu. Doslej so v bruseljski skupščini »slovenske barve« zastopali Michael Brejč, Romana Jordan-Cizelj (oba SDS), Mojca Drčar-Murko, Jelko Kacin (oba LDS), Ljudmila Novak, Lojze Peterle (oba Nsi) ter Aurelio Juri (SD), ki je med mandatom zamenjal premierja Boruta Pahorja.

Na podlagi predvidevanj in rezultatov zadnjih parlamentarnih volitev, naj bi na tej volilni preizkušnji prišlo do nekaterih bistvenih sprememb v sestavi evropske slovenske sedmerice. Politični analitiki napovedujejo, da bosta Janševa in Pahorjeva stranki dobili vsaka po dva mandata, enega naj bi dobili pristaši stranke Zares, za ostali dve mesti pa je kar nekaj neznank. Za dve mesti naj bi se v bistvu potegovale kar štiri stranke, in sicer Jelinčičeva SNS, stranka upokojencev Desus, Nova Slovenija in Slovenska ljudska stranka. Če bi sodili po izidih parlamentarnih volitev, bi največ možnosti imela SNS in Desus. Drugi pa zagotavljajo, da bo odvisno tudi od samih kandidatov, ki bi znali spremeniti vrstni red izpred leta dni. Obstaja celo možnost, da bi lahko ena od najmočnejših strank dobila 3 mandate.

V nekaterih strankah so že določili kandidatne liste, druge pa bodo to storile v naslednjih dneh. Nosilec liste Janševa SDS bo podpredsednik stranke Milan Zver. Na listi pa so še Romana Jordan Cizelj, Zofija Mazej Kukovič, Dragutin Mate, Mirko Zamernik, Bernarda Ronutti in Anže Logar.

Socialdemokrasko listo bo vodil bivši prvak LDS in zunanji minister Zoran Thaler. Na listi so še Tanja Fajon, Andrej Horvat, Mojca Kleva, Lev Kreft, Karmen Pahor in Andreja Katič. Na predstavitev liste je premier Pahor povedal, da računajo na dober rezultat in na dej-



Mirjam Muženič

stvo, da bodo tudi na evropski preizkušnji postali prva stranka in da bodo tako po svojih močeh prispevali svoj delež, da se v Evropskem parlamentu oblikuje socialdemokratska politična večina.

Dosedanji predsednik parlamentarne komisije za zunanjo politiko in bivši zunanji minister Ivo Vajgl bo vodil listo za stranko Zares. Na kandidatni listi bodo še Felicita Medved, Roman Jakič, Bernarda Jeklin, Peter Česnik, Cveta Zalokar Oražem in Matej Lahovnik.

Zdajšnji minister za okolje Karl Erjavec bo vodil kandidatno listo za stranko Desus. Preostali kandidati pa so podpredsednica Desus Marija Gjerkeš Dugonik, Drago Mirošič, Andrejka Majhen, Joško Godec, Silva Savšek in Avgust Heričko.

Bivši minister za obrambo in zdajšnji evropski poslanec Jelko Kacin bo vodil listo LDS. Na drugem mestu bo kandidirala novinarka Mirjam Muženič, ki je dobro znana našemu zamejstvu, saj je veliko let poročala o Slovencih v Italiji za ljubljansko radiotelevizijo. Na listi LDS so še Slavko Zihlerl, Sonja Kralj Bervar, Borut Cink, Darija Mohorič in Aleš Gulič.

Na listi Slovenske ljudske stranke pa bo kandidiral bivši minister Ivan Žagar, za njim pa Marta Ciraj, Marjan Senjur, Nada Skuk, Ciril Pahor povedal, da računajo na dober rezultat in na dej-

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Italijanski politologi od nekdaj menijo, da se spomladi pojavljajo močna politična nihanja, ki so posledica velike noči in prvomajskih praznikov. Za veliko noč velja, da se veča število glasov za stranke, ki se sklicujejo na krščanstvo, med 25. aprilom in prvim majem pa za levico, ki se sklicuje na antifašizem in delavski razred. Od tod določanje datuma volitev tako, da so vedno enako oddaljena od obeh nevarnih tednov.

Vendar je letos nekaj drugače. Ne za veliko noč, pač pa za rdeči teden med 25. aprilom in prvim majem.

Praznik osvoboditve je, po nerodni zaslugi Franceschinija, imel kot protagonista Silvia Berlusconi, ki ga sicer ni proslavljal že celih 14 let, odkar je

stopil na politično sceno. Vedno je poudarjal, da to ni praznik vseh Italijanov in se izgovarjal, da ima veliko dela, kar mu ne dopušča udeležbo na ceremonijah ob dnevu osvoboditve.

Franceschinijevo vabilo pa mu je omogočilo politični preskok, sicer bi ga po levi stranki prehitel celo Gianfranco Fini. Okoli vratu si je privezal partizansko ruto, se podal v abruško vasico in tam povedal svoje predloge, kajti dan osvoboditve ga še vedno moti. Raje bi, da bi ga imenovali Dan svobode, kakor njegovo stranko, ki je Ljudstvo svobode. Potem je podčrtal, da je treba imeti usmiljenje za borbe salojske republike, tako imenovane republikanske fašiste, češ da so bili na strani poražencev. Ni imel poguma, da bi ocenil, da so bili fašisti na zgrešeni strani. Bili so poraženi. Če ne bi izgubili vojne bi bila morda ocena drugačna, kdo ve?

In tako je obletnica osvoboditve šla

mimo. Berlusconi je sicer obljubil tudi, da bodo umaknili iz parlamentarne procedure zakon, ki je izenačeval partizanske borbe z republikanskimi fašisti ter obojim podeljeval Red Trikolore. Obljubo bo težko izpolnil, saj je več poslancev, med njimi Mussolinijeva vnukinja Alessandra, ki poudarjajo, da svojega podpisa ne bodo umaknili in bo torej zakon ostal v parlamentarni proceduri. Ko bodo o njem glasovali, pa se lahko tudi zgodi, da bo premier svoje obljube pozabil ali dejal, kot je navajen, da so ga slabo razumeli.

Potem se približuje prvi maj, mednarodni dan dela. Po izročilu bodo povsod prvomajska slavlja, sprevedni, manifestacije, koncerti. Letos so trije zvezni sindikati sprti kot že dolgo ne, saj sta dva podpisala reformo delovnih pogojev, največji levičarski sindikat pa ne. Bodo iz ust sindikalnih voditeljev prišle besede enotnosti, ki je krvavo potrebna zaradi rastoče krize in njenih posledic, ali ne, to bomo še videli. Govorili bodo, tako pravijo, v porušeni L'Aquili, kjer se pretirane polemike ne spodobijo.

kratke.si

Festa della resistenza e della rivolta contro l'occupatore

Il 27 aprile la Slovenia festeggia la Giornata della rivolta contro l'occupatore (Dan upora proti okupatorju). È denominata così dal 1992, prima di allora si celebrava la Giornata del Fronte di liberazione, OF (Osvobodilna fronta), fondata a Lubiana il 27 aprile 1941.

L'anniversario è stato ricordato con una manifestazione celebrativa nel Cankarjev dom nel corso della quale è intervenuto il capo del governo Borut Pahor.

Progetto pilota di risparmio energetico

Nell'ambito delle iniziative tese ad eliminare le cause dei mutamenti climatici, la Slovenia farà probabilmente parte di un progetto pilota della Banca mondiale per interventi di risanamento degli edifici nell'ottica del risparmio energetico. L'obiettivo è verificare le modalità per attivare capitali privati a fini di risparmio energetico. Lo ha comunicato il ministro delle Finanze Franc Križanič alla fine della sessione primaverile del FMI e della Banca mondiale.

La Facoltà di informatica si impone

Il laboratorio di intelligenza artificiale della facoltà di Informatica di Lubiana ha vinto a Praga ad una rassegna, tra il 21 e il 23 aprile, ed una conferenza sulle future tecnologie (Future Emergent Technologies). Gli sloveni hanno presentato un robot in grado di concepire anche concetti astratti, di muoversi in un ambiente del tutto nuovo ed identificarlo con i propri sensori. Lo sviluppo del progetto saranno robot versatili che non hanno bisogno di essere programmati.

Bolnica Franja aprirà la primavera prossima

Il risanamento dell'ospedale partigiano Bolnica Franja, quasi totalmente distrutto dall'alluvione del settembre del 2007, dovrebbe essere ultimato nella primavera del 2010. L'intervento è complesso in quanto erano state completamente distrutte 11 delle tredici baracche con tutti gli arredi e le attrezzature e la gola era stata sommersa da 500 metri cubi di terra e pietre. Il consolidamento riguarda entrambi i versanti della montagna ed anche il corso del torrente Čerinščica.

Il carcere e la dipendenza da droga

Problemi di sovrappollamento anche nelle carceri slovene dove delle 4.383 persone incarcerate l'anno scorso, ben 1.210 erano tossicodipendenti, pari al 28% circa della popolazione carceraria. La percentuale di tossicodipendenti è in crescita, nel 2000 era dell'8%. Dei 1.210 carcerati tossicodipendenti quasi il 45% (542) era sottoposto a terapia con il metadone. L'uso del metadone è in calo rispetto all'anno precedente e questo viene ritenuto positivo.



Skupina solopevcev med koncertom v Hlodiču

Minilo je že nekaj let, odkar je bil na špetrski šoli Glasbene matice ustanovljen tečaj za solopevce. V zadnjih časih učenci tega razreda nastopajo vedno bolj pogosto in so vsakič uspešnejši. In to zagotovo po zaslugi prof. Krisztine Nemeth, ki ima od letos poleg v Špetru en razred tudi v Trstu. Prav zato je nastalo sodelovanje med razredoma, ki je privedlo do koncerta v sredo, 22. aprila, v Hlodiču.

Na koncertu, ki ga je priredila GM – Špeter, je nastopilo 8 solopevcev, ki so se predstavili z raznorodnimi pesmimi operne literature, a ne samo.

Pevci so zapeli kot solisti, a tudi v drugih sestavih. Prisluhnili smo Rossinijevemu Smešnemu duetu za dve mački v izvedbi Mateje Milkovič in Elene Guglielmotti. Lara Prašelj, Valentina Sancin in Elisa Iovele so v tercetu zapele Rossijev »Dormite begli occhi«. Zadnji dve pa sta z Davidom Klodičem zapeli še tri nokturne W. A. Mozarta. Na programu je bila tudi vrsta skladb za soliste. Ob klavirski spremljavi prof.

Uspešen koncert solopevcev GM

Ponovili ga bodo 4. maja v cerkvi v Bardu in 22. v Trstu

Beatrice Zonte so zapeli Anita Tomaseg, Silvana Chiabai, Elena Guglielmotti, Davide Klodič, Valentina Sancin in

Elisa Iovele. Uspešen in kvaliteten koncert so vsi skupaj zaključili z Offenbachovo »Belle nuit, o nuit d'amour«. Naj

povemo še, da bodo koncert ponovili 4. maja v cerkvi v Bardu (Terska dolina) s pričetkom ob 20.30 in 22. maja v Trstu.

Praznik mladih glasbenikov

Ob stoletnici Glasbene matice je vodstvo ustanove povabilo vse sedeže na deželni teritoriji na jubilejno praznovanje v obliki bolj slovesnih šolskih glasbenih prireditiv.

Gorica je pred kratkim priredila svoje glasbeno voščilo, v soboto, 9. maja, bo na vrsti špeterska Glasbena matica, ki bo izvedla proslavo pod pokroviteljstvom krajevne Občine v večnamenskem središču ob 17. uri.

Prireditiv bo velik praznik mladih glasbenikov, ki se v Benečiji glasbeno izražajo pod okriljem šole Glasbene matice.

V ta namen so se vsi profesorji angažirali za udeležbo čim večjega števila učencev, ki bodo s svojimi nastopi prikazali raznolikost pedagoške ponudbe in dosežke znanega vzpona in razvoja špeterske sekcije.

Igrali bodo solisti in komorne skupine iz vseh oddelkov, nastopil bo tudi večkrat nagrajeni harmonikarski orkester Glasbene matice, ki ga vodi Aleksander Ipavec.

Spered bo v prijateljskem duhu popestril še nastop gostov iz Glasbene šole Tolmin.

Nasce la casa editrice Odòs

Saranno disponibili da oggi, 30 aprile, le prime due vere guide turistiche di Lubiana e Sarajevo in italiano, scritte dal trentunenne Marco Vertovec, gestore della Libreria turistica internazionale Odòs in Via Baldissera 56 (angolo Via Villalta) a Udine. Assieme all'uscita delle due guide oggi alle 18 si festeggia la nascita della casa editrice Odòs. Le guide, che verranno aggiornate ogni tre anni, sono state infatti pubblicate proprio dalla libreria turistica di Marco, diventata così anche una vera e propria casa editrice che in futuro editerà anche le guide di Belgrado e della Croazia. L'intraprendente udinese della minoranza slovena conosce molto bene la realtà slovena e l'universo balcanico. Avendo preparato una tesi sulla Storia Contemporanea dei Balcani ha inoltre potuto fornire informazioni di carattere storico e culturale che a tanti turisti italiani sono probabilmente ignote. Il lavoro è stato lungo e faticoso, ma Marco l'ha fatto con il cuore. Alla fine i suoi sforzi sono stati premiati e il risultato è stato eccellente: due guide in edizione tascabile complete ed interessanti, rese ancora più accattivanti anche dal ricco corredo fotografico al quale ha provveduto l'autore stesso.

Priljubljena revija Primorska poje že enajstič gostovala v Zavarhu

Med prireditvijo so nagradili Primorski dnevnik, Novi Matajur in Radio Trst A

Primorska poje je v Beneški Sloveniji že ustaljena tradicija, tudi v Zavarhu, gorski vasi v občini Bardo, kjer je pevska revija v nedeljo, 19. aprila, uspešno gostovala že enajstič zapored. Tako so domačini in gostje na prireditvi preživeli lep in predvsem kakovosten pevski popoldan.

V imenu prirediteljev, ki so se vsekar izkazali kot dobri gostitelji in organizatorji, je publiko in gostujoče pevske zborove pozdravila predsednica Zveze slovenskih kulturnih društev videnske pokrajine Luisa Cher. Še posebej se je zahvalila domačemu župniku Renu Calligaru, ki za priljubljeno pevsko manifestacijo že več let daje na razpolago cerkev v Zavarhu. Posebno priznanje pa so za dolgoletno poročanje o reviji prejeli Primorski dnevnik, tednik Novi Matajur in slo-



Nagrajenci na reviji »Primorska poje« v Zavarhu

venska radijska postaja Radio Trst A. Priznanja je predstavnikom treh medijev izročil najvidnejši predstavnik Slovencev Terskih dolin, Viljem Černo.

Na nedeljski reviji je nastopilo šest zborovskih zasedb iz zamejstva in Slovenije, v glavnem pa so peli nabožne pesmi slovenskih in tujih avtorjev. Nastopili so Cerkevni mešani pevski zbor Zavrtec iz Idrije pod vod-

stvom Marka Kržišnika, Duhovni mešani pevski zbor Anton Martin Slomšek iz Zagreba, ki ga vodi Vinko Glasnovič, Mešani pevski zbor Rečan z Les pod vodstvom Alda Clodiga, Mešani pevski zbor Mačkolje iz Mačkolj, ki ga vodi Andreja Štucin, Komorni zbor Musica viva iz Tolmina pod taktirko Erike Bizjak in Mešani pevski zbor obala iz Kopra, ki ga vodi Sebastjan Vrhovnik.



V Ljubljani o literaturi v zatišnih legah

V četrtek, 23. aprila, je v prostorih Društva slovenskih pisateljev, v okviru prireditve, ki jo je Društvo organiziralo ob Dnevu knjige, potekala okrogla miza o »literaturi v zatišnih legah«. Namen je bil, kot je povedala moderatorica srečanja Dijana Matkovič, pregledati situacijo literature v zamejskem prostoru, prav tako odnos osrednje, slovenske literature do nje, na koncu pa razumeti kakšen politični vpliv imajo večinske države do Slovencev.

Sodelovali so slovensko-avstrijski pisatelj Janko Ferk, publicist, urednik in literarni zgodovinar Franci Just ter pesnik, novinar in prevajalec Miha Obit. Ferk je

oralis stanje koroške literature pa tudi svojo izkušnjo z dvojezičnostjo, tisti »nomadizem iz enega v drug jezik«, kot je sam povedal. Just je spregovoril o težavah s katerimi se sooča literatura iz Porabja, kjer živi slovenska manjšina na Madžarskem. Obit pa je predstavil literarno ustvarjanje v beneškem narečju. »Z antologijo Besiede tele zemlje leta 2004 – je med drugim rekel – smo želeli vzpostaviti pomemben mejnik, saj so v njej zbrana dela avtorjev, ki so že ustvarjali kvalitetna besedila. Danes pa bi želeli, da bi druge, mlajše generacije začele novo pot in da bi se posvetile podobnemu ustvarjanju z novo energijo.«

Lingue minori, a Livinallongo «Mendránze n poeija»

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana, in provincia di Belluno, ha indetto la quarta edizione del concorso nazionale di poesia per le lingue minoritarie «Mendránze n poeija», riservato a opere poetiche scritte nelle lingue minoritarie d'Italia tutelate dalla legge 482/99. La partecipazione viene estesa anche alla lingua minoritaria dei Rumanchi di Grijuns, in Svizzera.

I partecipanti possono concorrere con un massimo di tre poesie, accompagnate dalla traduzione in italiano. La partecipazione al concorso, prevista anche per le scuole, è gratuita.

I lavori devono pervenire entro il 30 giugno all'indirizzo: Comune di Livinallongo del Col di Lana – Concorso per lingue minoritarie «Mendránze n poeija» – Via Pieve, 41 – 32020 Livinallongo del Col di Lana (BL).

La giuria del premio, composta da cinque membri scelti tra noti poeti e letterati distinti per le loro opere in italiano o in lingua minoritaria, assegnerà i premi «Dinathus superbus» d'oro, d'argento e di bronzo alle migliori tre opere e diplomi di merito alle opere giunte dal quarto al decimo posto.

La cerimonia di consegna dei premi avverrà ad Arrabba di Livinallongo sabato 5 settembre.

Per maggiori informazioni si può contattare il Comune di Livinallongo al numero 0436.7193.



Pred dobrim tednom so mladi civilni prostovoljci obiskali Rezijo. Poučni izlet je sodil v izobraževalno dejavnost posebnega načrta Nove poti manjšinskih kultur, ki ga je leta 2007 predlagala Zveza slovenskih kulturnih društev.

Namen je bil, da bi k načrtu pristopili slovensko govoreči "civilisti", vpisali pa so se večinoma italijanski mladinci od 18. do 28. leta starosti s tržaške, goriške in pordenonske pokrajine.

Eden izmed ciljev projekta je bil tudi spoznavanje Rezije in njenih specifik. S skupino so odpotovali na sever dežele mladinke in mladinci v spremstvu odgovornih civilne službe za Trst (Giuliano Gelci, Nives Košta in Costanza Iannone).

Obisk Rezije je bil za mlade prijeten in obenem zelo poučen dogodek. Skupino je sprejela kulturna delavka in predstavnica ZSKD Luigia Negro, ki je ob sodelovanju nekaterih članov društva Rozajanski dum osvetlila naravne, zgodovinske in kulturne značilnosti rezijskih dolin. Srečanja se je udele-



Civilni prostovoljci spoznavali Rezijo

žila tudi domačinka Pamela Pielich, ki je članica rezijske folklorne skupine, obenem pa civilna prostovoljka. Obisk se je zaključil v Parku Julijskih Predalp, kjer so udeleženci spoznali še civilni prostovoljki Eliso Bobaz in Anno Pontarini, ki opravljata civilno službo v okviru krajevne Pro loco.

Služenje civilne službe ostaja torej za mlade še vedno koristna izkušnja. Nekoč so civilno službo opravljali vojaški oporečniki. Danes

se je stvar spremenila, saj se je italijanska vojska profesionalizirala in ni več obvezna za vse mlade moške. Civilna služba pa je ostala kot koristno delo in obenem kot možnost, da si prostovoljke in prostovoljci naberejo nove izkušnje, ki jim bodo služile tudi pri bodočem delu.

V tem smislu je pomen izobraževanja v novi obliki civilne službe pomemben element, saj nudi to, česar se mladi ne naučijo v šoli ali na univerzi. (ma)



Zeleno listje za Darwina

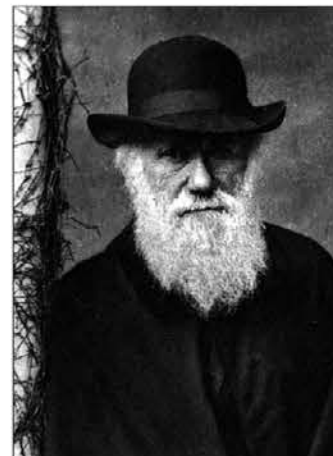
Ob dvestoletnici rojstva Charlesa Darwina (1809) se spodobi, da mu posvetimo Zelene liste, saj je bil naravoslovec, ki je vse življenje opazoval naravo, rastline, živali, žuželke in čisto majhne organizme.

Darwin je pomemben, ker sodi med znanstvenike, ki so pognali svet v tek. Kopernik je postavil v središče sončnega sistema Sonce in ne več Zemlje ter spodbil staro Ptolemejevo tezo o Zemlji kot središču sistema. Tej teoriji je sledil Galilej, ki je odkril zakone prostega pada, sistem nihala, opazoval planete in se prepričal v misel o Zemlji, ki se vrti okoli Sonca.

Darwin je izpodbil kreationistično teorijo, po kateri naj bi bil svet od nekdanj tak, kot ga je ustvarila neka višja inteligenca, bit ali Bog. Po Darwinu se živali, rastline in sam človek spreminjajo. V boju za preživetje, to je preko naravne selekcije, prihaja postopno do sprememb v bitjih, ki jih (spremembe) delajo prikladnejša za preživetje v danih pogojih. Na ta način se razvijajo iz skupnega debla razne vrste bitij, ki se potem med sabo ločujejo glede na kraj in druge pogoje. Bitja, iz rastlinskega ali živalskega sveta, lahko tudi izumrejo in nadomestijo jih močnejši organizmi.

Ne da bi podrobneje analizirali Darwinovo teorijo, je očitno, da je prišla v konflikt tako z določenim konservativnim znanstvenim svetom kot s cerkvijo. Darwin pa je bil vse prej kot konflikt ali k revolucijam nagnjen človek.

Rodil se je leta 1809 v angleškem Shrewsburyju v pre-



Charles Darwin

možni družini. Njegov nono Erasmus je bil znanstvenik in sam vnuk ga je imenoval za predhodnika evolucionizma. Velika Darwinova zgodba je bilo potovanje z ladjo Beagle (ime je povzeto po pasmi psov, ki so jih rabili za lov na lisico), ki je trajalo pet let (1831-1836). Odprava je plula po Južni Ameriki, Patagoniji in Tihem oceanu. Darwin je spoznal nov svet in še posebno otočje Galapagos, ki ga je močno navdihnilo. Na poti je nabiral fosile, rastline, opisoval najrazličnejše živalske vrste, školjke in vse, kar je bilo novega. Med prvimi Evropejci je videl razdiralno moč cunamija.

Po povratku domov je Darwin nekaj časa prebival v Londonu, nato se je preselil na podeželje v Down (Kent), kjer je živel do smrti (1882). Poročil se je s sestrično Emma Wodgwood, ki je bila iz družine Darwinove matere. Bili so bogati izdelovalci keramike.

Darwinovo življenje je potekalo v podeželskem miru, ob študiju in pisanju. Napisal je veliko del, leta 1859 pa je izdal knjigo O izvoru vrst,

kjer je izpostavil svojo teorijo. Ideja ni bila povsem nova, saj jo je prvi objavil Rusel Wallace, ki je bil mlajši od Darwina in njegov prijatelj. Darwin je Wallacu v uvodu knjige O izvoru vrst priznal zaslugi za tezo, kar je med znanstveniki redko. Wallace pa je po Darwinovi smrti skoval termin "darvinizem" in s tem priznal prijatelju, da je teorijo izpopolnil in podrobno utemeljil. Si lahko zamisljamo večje prijateljstvo, poštenost in skromnost?

Darwin se je čudil ogromnemu uspehu in odmevu, ki ga je imela njegova knjiga O izvoru vrst. V sami Angliji je prodal kakih 19.000 izvodov nelahke knjige, ki so jo prevedli širom sveta. Vnele so se vroče polemike, vendar se Darwin vanje ni vmešaval. Ohranil je strogo znanstveno metodo in odgovarjal na razne pomisleke s primeri in pedantno natančnostjo. To je počel tudi v novih izdajah O izvoru vrst.

Darwina so skušala neka-ko izrabiti politična gibanja. Marx ga je občudoval in mu pisal, vendar je tem dogajanjem Darwin ostal tuj. V mladosti je bil izrazito veren, nato pa se je imel za gnostika. Predan je bil znanosti in znanstveni metodi. Spreminjal je poglede na svet, vendar si tolikšnega bremena ni nalogal.

Iz njegovih spisov je jasno, da je gradil svoje teorije na do takrat znanemu svetu. V samem znanstvenem okolju je njegov sloves rasel in padal. Danes, ko poznamo mikro biološke spremembe, genske sisteme in tloris DNA, lahko cenimo Darwinov premik in to, da je postavil naravo v princip gibanja in spreminjanja ter s tem opravil znanstveni in kulturni preobrat. Marsikatera Darwinova trditev ne bo našla potrdila v sodobni znanosti, bil pa je med tistimi redkimi ljudmi, ki so v izrazito živahni zgodovinski dobi opravili premike, zaradi katerih smo tudi mi drugačni in drugače mislimo.

La 28a edizione della Camminata Resia, 1° maggio a passo libero

Per venerdì 1° maggio è in programma la 28a edizione della Camminata in Val Resia organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica Val Resia.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9 presso il campo sportivo di Resia in località Rop. La camminata a passo libero è aperta a tutti, il percorso si snoda lungo due diversi tracciati di diversa difficoltà. Il primo, della lunghezza di circa 7 km, porta alla scoperta dei sentieri attorno alle frazioni di Prato, Zamlin e Gniva. Il secondo, invece, si allunga verso le frazioni di Stolizza e Oseacco per un totale di circa 13 km.

La partenza dei podisti è prevista per le 10, il tempo di percorrenza varia a seconda del passo, comunque le due passeggiate permet-

tono di ritornare al campo sportivo entro le 13.

Lungo il tracciato verranno organizzati dei punti di ristoro e di primo soccorso. Anche presso il campo sportivo gestito dalla A.S.D. Val Resia sarà attivo un punto di ristoro con chioschi gastronomici che accoglierà i podisti (e non solo...) al termine della camminata. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

È una bella occasione per scoprire i sentieri di fondo valle che ogni anno richiamano numerosi camminatori anche da fuori regione.

Si tratta di un appuntamento importante, ormai "storico", rivolto ad un pubblico sempre più vasto di persone che amano trascorrere il proprio tempo libero all'aria aperta.

Čezmejni program Interreg 2007-2013

EU: novemu sodelovanju Italija - Slovenija naproti

Čezmejni program Interreg, ki je v obdobju 2000-2006 Italiji in Sloveniji omogočil uresničitev pomembnih iniciativ, ima konkretne možnosti, da zaživi tudi v programskem obdobju 2007-2013. V ta namen naj bi bilo na razpolago približno 140 milijonov evrov. Skupno željo Italije in Slovenije za sodelovanje pri skupnih projektih so potrdili v Bruslju, v

okviru tamkajšnjega srečanja med slovensko in italijansko vladno delegacijo. Predstavniki treh italijanskih regij (Furlanije Julijske krajin, Veneta in Emilie-Romagne), Giuseppe Napoli, je ob tej priložnosti predstavnikom EU orisal sporazum, ki je bil predčasno sklenjen v Ljubljani. Gre za dogovor, ki naj bi med drugim omogočil objavo novega razpisa

Cooperazione transfrontaliera, un nuovo sito web

Il programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 ha un suo nuovo sito ufficiale: <http://www.ita-slo.eu>. Lo spazio web offre agli utenti, potenziali partner e beneficiari di progetto, attraverso una veste grafica rinnovata, a livello di struttura e contenuti, un aggiornamento costante sullo stato di attuazione dei bandi e dei progetti, fornendo notizie

su attività ed eventi in corso, opportunità di finanziamento, schede dettagliate sugli assi, documentazione, normativa ed una sezione FAQ, a cura del Segretariato Tecnico Congiunto.

Il sito contiene 4 aree tematiche - Programma, documenti di riferimento, notizie e progetti - che si sviluppano attraverso diversi argomenti tra di essi correlati.

L'ANPI informa

Avasinis, 2 maggio 2009: cerimonia in ricordo dell'eccidio compiuto da truppe naziste in ritirata il 2 maggio 1945.

Alle 10.15 presso il centro sociale della frazione del Comune di Trasaghis ci sarà il raduno dei partecipanti, alle 10.30 presso la Chiesa parrocchiale

sarà officiata la Santa Messa in ricordo delle vittime della strage.

Alle 11.30 presso il cimitero monumentale "Martiri 2 maggio 1945" si svolgerà la cerimonia ufficiale con gli interventi del sindaco di Trasaghis Ivo Del Negro e di Giulio Magrini per l'ANPI provinciale di Udine.

za splošne projekte v skupnem znesku skoraj 60 milijonov evrov. Delegacija slo-

venske vlade je izjavila, da predstavlja doseženi dogovor konkreten dokaz obnovljenega duha sodelovanja z italijanskimi partnerji, kateremu smo bili priča v preteklem obdobju.

Predstavniki EU so izrazili zadovoljstvo za dosežene rezultate in obnovljena prizadevanja na poti vodenja tesnega sodelovanja za ponovni zagon programa, in hkrati zagotovili najširšo podporo Komisije enemu najpomembnejših območij celotne Evropske unije.

Prejšnji teden je v umbrijskem mestecu Gualdo Tadino pri Perugi potekalo nagrajevanje najboljših dokumentarnih filmov in video posnetkov na temo izseljeništa, ki so se prijavili na peti natečaj z naslovom »Memorie migranti«. Natečaj poteka v organizaciji tamkajšnjega Deželnega muzeja za izseljeništa, pod pokroviteljstvom Predsedstva republike in Ministrstva za zunanje zadeve Republike Italije.

Na natečaj je bilo letos prijavljenih preko sto del najrazličnejših italijanskih avtorjev.

Tekmovali so v treh kategorijah, in sicer v mladinski, v katero so se lahko prijavile nižje in višje srednje šole, v kategoriji master, za univerzitetne in podiplomske študente, ter v kategoriji že predvajanih tv dokumentarcev. Izmed vseh prispelih del je komisija, ki so jo sestavili

“San sanju, de pride an dan” deležen priznanja v Umbriji

Dokumentarec pripoveduje povojno izseljevanje v Belgijo



vljali televizijski režiserji, zgodovinarji in vizualni antropologi, izbrala deset najboljših in med temi naposled

Martina Repinc v pogovoru z novinarko Rai International Tiziano Grassi, ki je vodila nagrajevanje

določila zmagovalce.

V kategoriji že predvajanih dokumentarcev je bil izrednega priznanja deležen dokumentarec »...san sanju, de pride an dan...«, ki ga je pred štirimi leti produciral Deželni sedež Rai za Furlanijo Julijsko krajino in sicer oddelek Slovenskih programov. Nekoliko kasneje je bil dokumentarec opremljen tudi s podnapisi v italijanščini in ta verzija je bila poslana na natečaj.

V dokumentarcu je dvajset pričevalcev, skoraj vsi so Benečani, pripovedovalo o svojem doživljanju povojnega izseljevanja v Belgijo, kjer so se moški zaposlovali v tamkajšnjih premogovnikih.

Za moškimi so se izselile tudi ženske, nekatere so sledile možem, druge očetom ali sorodnikom, ki so že prebivali v Belgiji. Skoraj vsi ti izseljenci so ostali v svoji drugi domovini, kjer so si

ustvarili družino in novo bivalno okolje.

Ob tem pa ohranjajo svoj jezik, stara prijateljstva in vezi z domačim krajem in sorodniki.

Žirijo je pri odločitvi prepirala predvsem pozornost, ki jo je scenaristka in režiserka Martina Repinc posvetila življenjskemu vsakdanu izseljencev in pričevalcev, konkretnost filmske pripovedi in zmernost pri nadgrajevanju scenaristične zasnove. Za kamero sta pri dokumentarcu skrbela Niki Filipovič in Marko Kandut, montažer je bil Davide Pavanello, izvirna glasbena oprema dokumentarnega filma pa je bila zaupana Aleksandru Ipavcu.

Vsa najboljša letošnja dela so objavljena na dvd-ju, ki so ga predstavili na nagrajevanju in ki je na razpolago vsem zainteresiranim - www.emigrazione.it, info@emigrazione.it.

Un premio unisce cinema e Collio

Si svolgerà nella sola giornata di venerdì 12 giugno l'assegnazione del Premio Collio cinema - Le storie del Collio.

Realizzato quest'anno per volontà della Transmedia SpA e del Consorzio Vini Collio, il premio si conferma da subito quale punta di diamante dell'importante manifestazione dedicata al "Premio Collio".

Nato cinque anni fa per promuovere le attività che abbiano portato un valido contributo, sul piano scientifico, applicativo e divulgativo, nei settori della viticoltura, dell'enologia e della valorizzazione del territorio del Collio, dall'edizione 2009 il premio si arricchisce e si allarga aprendo le porte al mondo del cinema, nello specifico strizzando l'occhio alla creatività della sceneggiatura.

Diviso in più sezioni, il Premio Collio, prevede una prima parte dedicata agli studenti delle facoltà universitarie europee che abbiano discusso - nel periodo dal 1° ottobre 2006 al 30 aprile 2009 - rispettivamente, delle tesi di laurea specialistica, sezione A, e delle tesi di dottorato, sezione B, inerenti argomenti relativi alla ricerca viticola o enologica sui vitigni o vini bianchi delle aree collinari del Friuli Venezia Giulia, o meglio della denominazione Collio.

La sezione C, che assegnerà un riconoscimento al giornalista, italiano o straniero, che abbia realizzato un articolo divulgativo - nell'ultimo anno in corso (da marzo 2008 a marzo 2009) - su carta stampata, un servizio radiotelevisivo o sul web, il cui contenuto abbia contribuito alla promozione del settore vitivinicolo, ed in particolare dei vitigni e vini bianchi, nonché alla conoscenza del territorio.

Informazioni utili sul sito www.premiocolliocinema.it

Izvršni odbor Slovenske kulturno-gospodarske zveze podpira vse pobude, ki gredo v smer dialoga in povezovanja jezikovno različnih skupnosti na obmejnem območju, ter vsa dejanja, ki povezujejo in prispevajo k odpravljanju nesoglasij in napetosti iz preteklosti.

V tem smislu je sama Zveza organizirala srečanje s predstavnikmi ezulov iz Gorice in pozdravlja podobno pobudo, ki sta jo Slovenski klub in ezulsko združenje pripravila na tržaški Pomorski postaji. Pomenljivo je, da se je v podporo takšnih in podobnih procesov iskanja dialoga in pozitivne konfrontacije izrekel sam predsednik slovenske države Danilo Türk.

Predsednik SKGZ Rudi Pavšič je v okviru iniciativ, ki povezujejo obmejni prostor, izpostavil nedavno srečanje kraških županov z obeh strani meje in izrazil željo, da bi to postal stalni forum upraviteljev celotnega obmejnega prostora.

Na seji Izvršnega odbora SKGZ so ocenili sklepe, predstavljene na prvi seji slovenske deželne komisije in ki zadevajo porazdelitev finančnih sredstev iz zaščitnega zakona, ki bodo letos za

Izvršni odbor Slovenske kulturno-gospodarske zveze

Težave glede realizacije novega večnamenskega središča v Špetru

kak odstotek nižja v primerjavi z lanskim letom. Kar zadeva posebni fond za družbeno-ekonomski razvoj Slovencev na Videmskem, bo SKGZ v komisiji podpirala izbire, ki bodo nastale v Benečiji v sozvočju med predstavniki krovnih organizacij in javnih uprav. Predsednica za videmsko pokrajino Jole Namor je poročala o prizadevanjih, da bi v okviru tamkajšnje gorske skupnosti nastala konzulta za slovenska vprašanja. SKGZ pa zaskrbljenostjo ugotavlja, da se pojavljajo prve težave in odmiki od skupaj dogovorjenih stališč glede realizacije večnamenskega središča v stavbi bivše dvojezične šole v Špetru. Opozoriti velja, da sta se za takšno rešitev zavzeli obe krovni organizaciji in dobili široko podporo tako v zamejskem prostoru kot v Sloveniji. Sedaj pa se pojavljajo predlogi za drugo lokacijo. SKGZ meni, da bi odstopanje od že skupaj sprejetih stališč lahko

“La convivenza possibile”

Martedì 12 maggio, alle 9.30, il teatro Ristori di Cividale ospiterà il talk show “La convivenza possibile: incontro e confronto con giovani cresciuti nel conflitto”.

Nell'ambito dell'incontro, organizzato dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cividale, verrà presentata l'esperienza dello Studentato Internazionale di Pace della Caritas diocesana di Udine e del Servizio di accoglienza del Ci.Vi.Form di Cividale.

pomenilo dejansko neuresničitev projekta o večnamenskem središču, prvem takem objektu za Slovence v Benečiji.

Člani vodstva krovne organizacije so bili tudi mnogi, da bo morala deželna uprava čimprej organizirati deželno manjšinsko konferenco, na kateri bi celovito obravnavali položaj naše skupnosti in njeno vlogo v okviru institucionalnih pristojnosti Dežele.

Na seji, ki je potekala v Trstu, so ocenili zdajšnje priprave na občinske volitve

v vseh treh pokrajinah, kjer je naša skupnost prisotna, ter se zaustavili pri nekaterih aktualnih problematikah znotraj manjšine. Predsednik Pavšič je posebej izpostavil zaskrbljujoče dejstvo, da se je veliko organizacij in ustanov znašlo v finančnih težavah, ki jih je treba čimprej sanirati in odpraviti morebitne kvarne posledice nastalega stanja.

Apeliral je na upravne svete in vodstva, naj se prioritarno opredelijo za izvajanje sanacijskih planov in s tem zagotovijo našim orga-

nizacijam nemoteno delovanje. Minister za Slovence v zamejstvu Boštjan Žekš je na svojem nedavnem obisku v Trstu predsednika obeh krovnih organizacij informiral, da namerava zdajšnja vladna večina septembra spremeniti zakon za Slovence zunaj meja Republike Slovenije.

V njem naj bi se lotili tudi problematike sestave Sveta za manjšine, ki naj bi ga premier Borut Pahor prvič sklical konec meseca maja v sedanji sestavi, in sicer SSO, SKGZ in stranka SSK. Minister je nadalje sprejel predlog krovnih organizacij, da bi se v kratkem skupaj s predstavniki drugih resornih ministrstev srečal z manjšinskim gospodarskim omizjem, ki ga ob SKGZ in SSO sestavljajo še Kmečka zveza, SDGZ, obe slovenski banki in Finančna družba KB 1909.

Na seji izvršnega sveta so se dotaknili tudi vprašanja Slovenske manjšinske koordinacije-Slovak. S tem v zvezi bo vodstvo SKGZ po deželnem kongresu posredovalo svoje videnje o nadaljnjem delovanju manjšinskega povezovalnega foruma z namenom, da se prepreči njegova šibitev.

Cerkvica na Javorci tudi kot virtualni muzej

Z aprilom so v Sloveniji dobili tri nove virtualne muzeje: arheološko razstavo Dolenjskega muzeja, cerkvico na Javorci in poslovilni kompleks na Žalah.

Prek panoramskih fotografij velikega formata po vseh treh lokacijah se razgledujemo v krogu, se premikamo med prostori ter se približamo izbranim predmetom.

Gre za tak sistem, kot ga Googlemaps pri določenih večjih mestih uporablja za sprehod po ulicah, le da sta tu resolucija in kot gledanja mnogo višja.

Novomeški Dolenjski muzej je tako dal na ogled svojo stalno razstavo Arheološka podoba Dolenjske, ki prikazuje čas od kamene dobe do zgodnjega srednjega



veka. Glavnino zbirke pa predstavljajo grobne najdbe iz Novega mesta, iz tako imenovanega cvetočega dolenjskega halštata.

Poleg tega je svoja vrata v virtualni svet odprla tudi

spominska cerkvica sv. Duha na Javorci pri izviru Tolminke pri Tolminu. Secesijska lesena cerkvica je bila zgrajena v spomin tisočim padlim vojakom na soški fronti v prvi svetovni vojni. Cerkvica je tudi pod spomeniškim varstvom in spada

pod kulturne spomenike Slovenije. Virtualno se lahko sprehajamo tako po njeni notranjosti, kot si tudi lahko ogledujemo sosednje hribe.

Sprehod pa se zaključuje na ljubljanskih Žalah, kjer je na ogled Plečnikov Vrt vseh svetih, ki je tudi na seznamu

evropske dediščine. Prostor s kompleksom kapelic, poimenovanih po zavetnikih ljubljanskih župnij, naj bi bil po Plečnikovi viziji skrbno načrtovan prostor, namenjen ne le žalovanju, ampak predvsem tolažbi in krščanski nadi. Plečnik je ustvaril intimen prostor za žalujoče in umrlega, ki je ostal osebnost tudi po smrti.

Pokrajinski svet ZSKD za Videmsko

v petek, 8. maja 2009

v prvem sklicanju ob 19. uri,

v drugem sklicanju ob 19.30

v Slovenskem kulturnem centru v Špetru - Ul. Alpe-Adria, 69

dnevni red:

1) poročilo pokrajinskega predsednika; 2) pregled in ocena dejavnosti; 3) razno.

Negli ultimi tempi, sempre più spesso capita di assistere al passaggio di comitive di uomini e donne su sentieri ormai in disuso delle nostre valli. Il loro numero è variabile: da poche unità a diverse decine. Invariabile è la lingua: il tedesco. A guidare le comitive sono sempre le stesse due persone, Emil Kristof, sloveno di Carinzia, musicista e Gehrard Pilgram, scrittore, austriaco carinziano. Pilgram e Kristof sono i responsabili di UNIKUM, il Centro Culturale Universitario di Klagenfurt; dal loro ufficio posto nel cuore della cittadella universitaria partono le innumerevoli iniziative che ravvivano durante tutto l'anno la vita culturale e sociale della città.

Proprio mentre si sta scrivendo questo articolo, Gerhard sta guidando un gruppo di 17 camminatori tedeschi in una sei giorni che circonda, ad anello, la Benečija. Così, è stato Emil che con più calma e comodamente seduto ha potuto rispondere alle domande.

Intanto, Emil, quali sono le tappe della comitiva guidata in questi giorni da Gerhard?

“Si tratta di un percorso ad anello che ci siamo inventati in diverse ricognizioni: le notti, in questo caso, vengono trascorse a Pulfero, al rifugio sul Matajur, a Clodig, a Tribil Superiore e a Castelmonte. Non si cammina su asfalto, naturalmente. Sono sentieri molto poco battuti, talvolta abbandonati, tanto che portiamo sempre con noi machete e cesoie ma è anche vero che siamo poco abituarci e appena vediamo la possibilità di variare, seguendo nuovi percorsi, non ce lo facciamo dire due volte. Dormiamo come sempre negli alberghi e nei bed&breakfast, ceniamo nelle trattorie, dove ci sono cuoche davvero fantastiche! I “viandanti” di questi giorni sono giunti a noi grazie ad una recensione molto favorevole fatta in Germania dal quotidiano *Suddeutsche Zeitung* al libro scritto da Gerhard e da Wilhelm Berger “Die Letzen Taler” (Le ultime valli), che abbiamo presentato questa estate a Topolò. Noi li accompagnamo molto volentieri. Specifico che non siamo un'agenzia di viaggi per pedoni. Ciò che facciamo lo facciamo per passione e perché fa parte del nostro lavoro all'interno del Centro Culturale Universitario.”

Il gusto del camminare è quasi una tradizione per i popoli germanici...

“Sì, le persone che attraversano, ad esempio, le Alpi provenendo dalla Germania o dall'Austria a piedi sono molte. Esistono guide dettagliate per i camminatori, con tanto di luoghi dove sostare, mangiare, dormire e sempre evitando l'asfalto. Percorsi che dal cuore dell'Europa conducono al mare, quello che per noi è “il Sud”. La letteratura di lingua tedesca conta, tra l'altro, molte opere che descrivono questi viaggi legati a un piacere della lentezza, del gustarsi meglio le sensazioni



Le nuove comitive di viandanti in Benecia

A colloquio con Emil Kristof del Centro UNIKUM

di un luogo senza essere chiusi e isolati dentro una scatola di metallo e vetro. Sono esperienze che fanno molto pensare e che danno sensazioni

dirette molto forti. Soprattutto negli ultimi vent'anni, in Austria, è esplosa a tutti i livelli questa cultura del camminare, staccata dalla pre-

stazione sportiva o dal trekking propriamente detto. Non richiede particolari doti fisiche e nemmeno allenamenti o equipaggiamenti specifici.”

Come avete scoperto la Benecia?

“Per noi tutto ha inizio con la Stazione di Topolò. Una nostra collaboratrice, Inge Vavra, vi prese parte nel 1995 restando folgorata dalla bellezza del luogo e dalle sue caratteristiche storiche, culturali, umane. Nel 2000, con l'operazione Evacuazione, sempre in collaborazione con la Postaja, abbiamo portato i nostri primi pullman a Clodig e Topolò. Quello fu l'inizio.



Da sinistra Emil Kristof e Gerhard Pilgram



Il gruppo di camminatori tedeschi che in questi giorni visitano la Benecia. Qui sono in cammino nei pressi di Pulfero ed al Rifugio Pelizzo sul Matajur. Sono una quindicina di persone che provengono da ogni angolo della Germania. (Foto Antonietta Spizzo)



Da allora, siamo tornati numerose volte, allargando e allungando le nostre visite, approfittando anche delle nuove strutture dell'albergo diffuso che si andavano aprendo nelle Valli. Spesso la gente è sorpresa quando ci vede sfilare, magari sotto la pioggia sbucando dal bosco, ma sempre sono tutti cordiali con noi. La nostra idea è ritrovare la ragnatela di sentieri che collegavano paese con paese, una ragnatela oggi quasi cancellata dal bosco.”

Quante persone, più o meno, avete condotto qui dalla Carinzia?

“Non saprei... direttamente almeno 300, in piccoli gruppi, qualche volta per 24 ore, altre volte per più giorni. Per tutti è stata una prima volta. Moltissimi sono ritornati e ritornano per conto loro, portando altri amici. Sono persone che amano la natura, la quiete, il silenzio, quindi non è certo un turismo invadente o che stravolge le cose. Anzi, molto spesso si tratta di persone stufe dei luoghi sovraclamizzati, dove tutto è a portata di mano e dove devi “divertirti” per forza. Personalmente ho un approccio sempre molto forte, ogni volta che ritorno: essendo sloveno, capto storie atteggiamenti, mi lascio rapire dal dialetto, che comprendo. Gerhard, che non conosce lo sloveno, ha invece una sensibilità fortissima per gli aspetti naturalistici. Siamo complementari.”

Non sei un'agenzia di viaggi, né un esperto di turismo. Ma camminando ti sarai detto qualche volta “ah, se qui ci fosse...”

“Sì, “ah se ci fosse un bar!” o un locale dove la gente possa ritrovarsi. Ci sono grandi aree in Benečija dove non capita mai di trovare persone insieme. I bar, gli agriturismi per questo erano, sono, importantissimi. Il vero tesoro è la gente, la socialità. Per il resto, vorrei restassero un luogo “segreto” ma mi rendo conto di essere egoista dicendo così; vorrei che tanti potessero conoscerle, allo stesso tempo. Ognuno di noi ha le sue contraddizioni! Sarebbe bello se la gente del luogo si confrontasse con qualche esperto studioso del paesaggio per trovare insieme una strategia che coniughi un giusto ritorno economico per chi sta sul luogo con la difesa del silenzio, del rispetto per la natura e per i ritmi di vita.”

Prossimi viaggi in Benecia?

“Il 21 maggio, con settanta persone sul percorso Stermizza - Montefosca - Antro. Poi, il 27 e 28 giugno per un progetto, che è anche artistico e del quale la Stazione di Topolò è partner, dal nome Vidljivost/Sichtkontakt/Contatto vivo, sul sentiero Topolò - Laze - Clabuzzaro; due giorni durante i quali accadranno anche dei piccoli eventi musicali e teatrali. Abbiamo già prenotazioni da tutta la Carinzia per due autobus e tutti sono invitati a prendere parte.”

Per chi volesse informazioni, anche in italiano, sul sito www.unikum.ac.at. (a.z.)

Poetično druženje ob glasbi in podobah ter "livškem chatu"



V petek, 24. aprila, se je v Kobaridu zgodilo prisrčno srečanje poezije, glasbe, risb, »livškega chata« in napolnilo že tako čudoviti prostor gostilne Breza s prijatelji in znanci ter sorodniki

Zlatka Smrekarja, 44-letnega pesnika iz Livških Raven, ki se je po nekajletnem molku ganljivo vrnil na kulturno prizorišče Posočja in Benečije.

Ob glasbeni spremljavi



Sandra Carte in Silvie Testori iz Benečije nam je najprej prebral svoje pesmi iz gimnazijskih časov, tako osebno izpovedne kot družbeno angažirane, kritične, v katerih se zrcalijo stiske odrasčajočega človeka, ki išče svojo identiteto v okolju, ki mu ni pisano na kožo, v katerem ne najde neke moralne in duhovne opore.

V pesmih iz zrelih let nam je podaril svoja hrepenenja po ljubezni, človeški



bližini, žalovanje pa tudi upanje in življenjska spoznanja, izražena kdaj tudi v zagonetkah, paradoksih v iskrivem, humornem slogu. Kot gostja se je predstavila Meta Stergar, 10-letna nadarjena pesnica iz Sužida, s svojo poezijo ter zaključno recitacijo treh pesmi Zlatka Smrekarja.

Poleg nje je nekaj njegovih pesmi prebrala tudi pesnica Marjeta Manfreda Vakar iz Kobarida. Slikar Jani

Skočir iz Livka je bil s svojim likovnim ustvarjanjem vključen v živo ves čas dogajanja, na ogledu pa je bilo tudi njegovih že dokončnih 10 risb. Talent, vreden nadaljnega usposabljanja in razvoja. Svojevrsten dogodek je bila tudi predstavitev t.i. »livškega chata«, s katerim je začela mladina z Livka skupaj z Alanom Faletičem in Zlatkom Smrekarjem in h kateremu so v petek pritegnili še mnoge

Avtor fotografij z literarnega večera Zlatka Smrekarja je Vladimir Hvala

obiskovalce tega večera.

Namesto odtujenega internet »chata«, so se ga lotili na listu papirja za domačo ali gostilniško mizo. Gre za izmenjavo misli, utrinkov v eno, dvo ali štiri (po želji) vrstičnicah na določeno temo, ki se lahko med razvijanjem spontano tudi zamenja. Ideja, vredna posnemanja.

Razšli smo se zadovoljni in polni.

M. M. V.

Tudi Benečija prisotna na knjižnem sejmu v Tolminu

Ob 14. slovenskih dnevih knjige sta Knjižnica Cirila Kosmača Tolmin in Turistična zveza Gornjega Posočja priredili v atriju knjižnice sejem rabljenih knjig poimenovan Bukvarna. Sejem se je začel v ponedeljek, 20. aprila, trajal pa je do petka, 24., ko je bil v sklopu Bukvarne na sporedu tudi sejem turistične literature.

Knjižnega sejma v Tolminu se je v petek s svojo stojnico polno knjig in različnih publikacij o Benečiji in zanimivostih krajev v videnski pokrajini, kjer živi slovenska manjšina,

udeležil tudi Inštitut za slovensko kulturo.

Ob špetskem inštitutu, so na Bukvarni sodelovali še Turistična zveza Gornjega Posočja, Fundacija Poti miru v Posočju, Tolminski mu-

zej, OŠ Franceta Bevka iz Tolmina, tolminska knjigar- na Mladinske knjige, Društvo Baška dediščina, Planinsko društvo Tolmin, TD Tolmin, LTO Sotočje, ŠTD Ladra - Smast, TD Drežnica,

LTO Bovec, TD Bovec, TD Soča - Trenta, TD Log pod Mangartom in Ribiška družina Tolmin. Na otvoritvi sejma turistične literature pa so udeležence pozdravili predsednica Turistične zveze Gornjega Posočja Mateja Čujec, direktorica Knjižnice Cirila Kosmača Jožica Štendler in tolminski podžupan Darjo Velušček.



Pri stojnici iz Benečije sta obiskovalce pričakali Eva Golles in Giulia Crisetig



Kočani orkestar 2. maja v Števerjanu

Koncert na prostem spada v program prvomajskih slavij

Kočani orkestar iz Makedonije je zadnja leta s svojo vehementno glasbo dobesedno očaral in tudi oslepil najprej Furlane, nato pa Gorčane in letos poleti še Rimljanje... V našem zamejskem prostoru so ostali nepozabni njegovi koncerti v goriškem Kulturnem domu, v teatru Ristori v Čedadu, na Gradini v Doberdolu ter na Travniku v kinodvorani Kinemax, v Krminu.

Zgodba Kočanov je enostavna: v turške vojaške vrste vpoklicani Romi so pogosto imeli, zaradi svoje nadarjenosti za glasbo, nalogo, da so igrali v vojaškem orkestru. Zato so na tradicijo orkestru ciganske glasbe močno vplivala glasba in glasbila, ki so jo v prejšnjem stoletju Romom in Balkanu v dediščino pustili Turki.

Nekateri ciganski orkestri so se celo odločili, da bodo tradicionalne klarinete, viole in kontrabase nadomestili s tubami, trobentami in rogovi. Med najbolj znanimi tovrstnimi skupinami zaseda posebno mesto Kočani orkestar iz istoimenskega kraja v Makedoniji na meji z Bolgarsko, ki se v soboto, 2. maja 2009, ob 20.30, ponovno vrača na Goriško in

sicer tokrat na briško področje v Števerjan (pri Gorici), kjer bo nastopil »s koncertom na prostem« v šotoru pri sedežu kulturnega društva Briški grič (Bukovje 6).

Kot je znano vsem njegovim poznavalcem, zna Kočani orkestar na svojih koncertih vedno ustvariti edinstveno zabavno vzdušje, ki ga je zlasti v zadnjih petnajstih letih vzljubil tudi Zahodni svet, nenazadnje tudi po zaslugi filmov Emirja Kusturice, kot sta Underground in Dom za vesanje. Pri le-tem je sodeloval tudi duhovni vodja, trobentač in aranžer samega Kočanega orkestra Naat Veliov.

V samem uvodu večera se nam bosta na števerjanskem odru predstavili tudi skupini mladih glasbenikov Live Killers iz Gorice in Grinders iz Trsta.

Koncert, ki spada v program prvomajskih slavij v Števerjanu, prireja kulturno društvo Briški grič v sodelovanju z Zvezo slovenskih kulturnih društev (ZSKD), Slovenko kulturno gospodarsko zvezo (SKGZ) in Kulturnim domom iz Gorice pod pokroviteljstvom Občine Števerjan.

ERAPLE, omaggio alle vittime di Marcinelle



Nell'ambito di una giornata organizzata dall'E.R.A.P.L.E. (Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia), coordinata dal direttore Cesare Costantini, in anteprima al seminario di studi "Emigrazioni ed immigrazioni del caleidoscopio degli Italiani nel XXI secolo" svoltasi presso la Missione Cattolica di Charleroi, prima della visita ai locali del Bois du Cazier, una delegazione di referenti del sodalizio provenienti da Paesi diversi (Belgio, Croazia, Germania, Gran Bretagna, Ungheria nonché dal Friuli Venezia Giulia), ha deposto una corona di fiori davanti al monumento alle vittime di Marcinelle.

Dopo la presentazione da parte del referente E.R.A.P.L.E. per il Belgio, Giuseppe Piccoli, è intervenuto il parlamentare friulano Carlo Monai ed ha concluso la manifestazione il presidente del Circolo ACLI San Paolino d'Aquileia - Friuli Orientale di Cividale del Friuli, Franco Fornasaro.

Antikonformist, ironičen, navdušen: "drugi obraz" pokončnega Čedarmaca

Zbornik Paskval Gujon - Očak z Matajurja ob 100-letnici rojstva

Zbornik Paskval Gujon - Očak z Matajurja, ki ga je ob stoletnici Gujonovega rojstva izdalo KD Ivan Trinko iz Čedadu je hvalevredna pobuda. Zbornik je uredila Lucia Trusgnach, vsebuje pa številne prispevke, spomine, pričevanja raznih pomembnih mož, ki so se srečali z monsinjorjem iz vasi Matajur, kjer je živel in bil duhovnik dobršen del svojega dolgega življenja (1909-2002). V knjigi je tudi zbor spisov, ki jih je Gujon objavil v Domu in v Novem Matajurju. Ne bi našli vseh piscev prispevkov v zborniku, ampak le nekatere, kot so: Giorgio Banchig, Marino Quarlizza, Božo Zuanella, Viljem Černo, Milan Kučan, Boris Pahor, Jožef Školč, Zdravko Likar, Evgen Bavčar in mnogi drugi.

Zapisana imena pa dajejo sama po sebi zborniku "pomen" ob slovesnosti. Večina zapisov opisuje mons. Gujona kot pokončnega in klenega Slovenca, duhovnika in branitelja slovenskih pravic v Benečiji. Ob tem pa bi dodali pomislek in razmislek. Danes bi si beneški Čedermaci, kot so bili Gujon, Laurenčič, Cuffolo, Cracina in drugi zaslužili podrobnejšo zgodovinsko in ne celebrativno obravnavo. Uokviriti bi jih bilo treba v prostor in čas in jim dati neke objektivne dimenzije, ki bi presegle mitsko razsežnost.

Zametek takšnega dela lahko zasledimo v prispevku Giorgia Banchiga Ponosni na našo slovensko kulturo, ki analizira Gujonovo misel, pisanje in nekatere dogodke, ki so pomenili ustrahovanje beneških Slovencev. Spomladi leta 1989 sta prejela sodno obvestilo župnik s Tarčmuna Božo Zuanella in mons. Gujon, ker sta na dan sv. Marka vodila tradicionalno priprošensko procesijo po pobočjih Matajurja. Procesija se je odvijala brez posebnega dovoljenja, ovadba sodišča pa se je v tem smislu poslužila fašističnega zakona iz leta 1931. Dejanje je bilo politično, saj je bilo nerazumno tožiti župnika zaradi vsakoletne procesije,

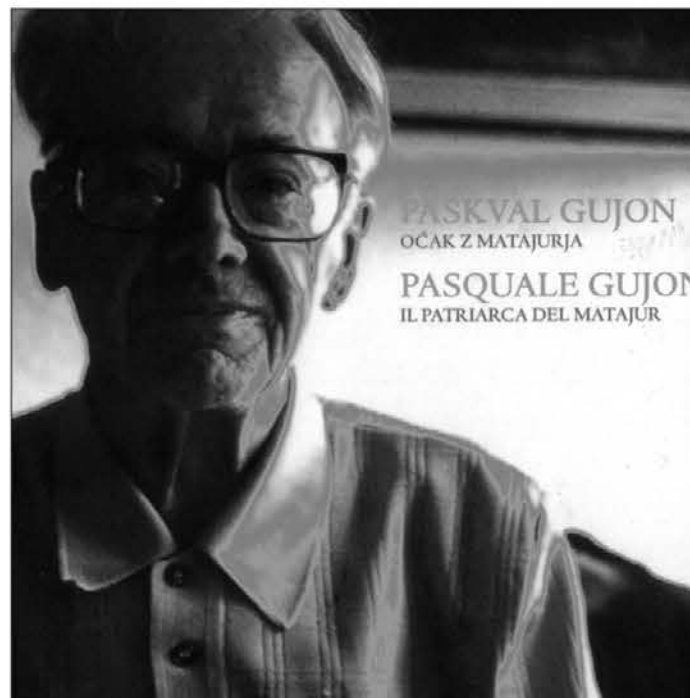


ker ni imela dovoljenja. Druga "skurna štorija", ki jo poznamo, je s 13. novembra 1995, ko so karabinjerji "obiskali" cerkev v Matajurju, kjer so zvrtili luknjo v stropu in razkopali pod zakristije. Iskali naj bi orožje. Takrat ni bilo več Jugoslavije, Slovenija se je osamosvojila in ni bilo kake nevarnosti oboroženih vstaj, še najmanj v Benečiji. Kaj je pomenilo tako eklatantno dejanje? Kdo ga je ukazal? Kaj so karabinjerji iskali? Vprašanja ostajajo. Gujon pa je bil ponovno protagonist. Iz pričevanj o njem pa najdemo tudi kako razpoko, saj je bil Gujon človek. Božo Zuanella je napisal: "Medtem ko je imel (Gujon) začuda (pre)veliko spoštovanje in respekt pred oblastmi, je znal biti avtoritativen s svojimi farani, saj je ob neki priliki izrekel ta značilen stavek: »Viedta, da tle jest san mežnar, famoštar, škof

Na desni platnica zbornika, spodaj stara slika posneta na Tarčmunu leta 1953 ob 90. rojstnem dnevu Ivana Trinka. Z leve v prvi vrsti don Giuseppe Chiacic, don Mario Cernet, Arturo Blasutto, don Giuseppe Jaculin, don Pietro Cernoia, don Angelo Cracina, v drugi vrsti don Antonio Cuffolo, don Pasquale Gujon, Engelbert Besednjak, don Pietro Qualizza, mons. Ivan Trinko, don Mario Laurencig, Josip Rustja, don Valentino Birtig, don Giuseppe Cramaro (foto Mario Magajna)

an papež.«" To pričevanje je v nasprotju z mnogimi hvalnicami. V Gujonu so verjetno le bile kontradikcije, hibe, različni načini obnašanja. Nedvomno je bil Gujon zaveden Slovenec in to v na-

rodnem smislu, ki ni bil med beneškimi Slovenci prevladujoč. Bil je nadpovprečno izobražen in se je zanimal za znanost in njene dosežke. Navduševali so ga tehnološki izdelki, prvi v vasi je imel avtomobil itd. Med raznimi



pričevanji se torej vendarle nakazuje bolj zapletena osebnost, kot je lahko nek "viharnik z Matajurja". Onkraj retorike je človek.

Dragocen del knjige predstavljajo Gujonovi spisi zbrani v poglavju Kritično tematiko, saj so angažirani v boju za slovensko narečje in tudi slovenski knjižni jezik. Ostri so do nasprotnikov Slovencev, večkrat do same cerkve. V kratkih zapisih pa bo bralec lahko zasluhlil Gujonovo izobrazbo, njegovo zanimanje za znanost in sposobnost, da je ostajal "informiran" do poznih let. Bil je tudi antikonformist, zagovornik partizanov in demokracije, skratka, politično opredeljen nekoliko drugače kot mnogi duhovniki. V spisih pa je znal biti tudi ironičen in zafrkljiv. Zaznavna je določena človeška ostrina, ki je bila v nasprotju z njegovo drobceno postavo in

navidez nedolžno naivnim obrazom.

Paskvala Gujona bi verjetno bolje osvetlila študij-ska knjiga, ki bi obenem prinesla vse njegove spise in zapise, saj mu je pero lepo teklo. Zanimiva bi bila pričevanja še živelih faranov. Teško si seveda zamislimo, da bi bili dostopni državni arhivi, kjer je Gujonovo ime zapisano z vsemi karakteristikami, to je ocenami, ki so mu jih dajale oblasti in sile javnega reda.

Kar sem zapisal o Gujonu, velja tudi za ostale bolj ali manj znane beneške duhovnike. Zanimivi bi bili študij-ski portreti o njih, posebno če obstajajo kake zapuščine in spomini še živih faranov ali znancev. Mit Kaplana Martina Čedermaca je vendarle malce zastarel in bi verjetno mlade bolj zanimala resnično človeška zgodba, kjer bi ob herojih nastopali tudi ljudje.

A.M.

Canti popolari sloveni in Friuli Beneškoslovenske ljudske pesmi

- 3 -

Il canto n. 3 è esclusivo di Subit.

Zakai ti mne povedas
kai telich zornadas
ti taku žalostno stois
ne smiem, ne smien
mama povedat.
Za tak žalost na velika
ki praviti ne smien povei, povei, ki samu jast
pomati ti mori.
Ne smiem, ne smien
ki slo se boim
an slo me boli
ot*kriti, ot*kriti ne smien
ot*kriti ot*kriti ti muoriš
an tojo žalost mene mi daš
ki jast son tijsta
di pomala prenesti ti bon.
Ni*jste vi tijsta
ki žalost ni vaša
an je samo moja
an jast jo son tiela
držala jo bom.
Vi nijste mio dala
poviedi poviedi duo tio je dau
al je bu Piernič
kik takuo močno opravu te je.
Me ni oprau, je blo slo buiš
če vidla maj ga ni*som bla.
As mola ledat
an mene poviedat
ki taku ni blo
ti sama si tiela
an sama deržala
tui boš.

Perchè tu non mi dici

in questi giorni
che così dispiacente tu sei;
non mi è permesso / bis
o mamma di dire.
Perchè il dolore è così grande
che raccontare non posso,
dimmi, dimmi che io sola
aiutarti potrò.
Non posso, non posso
perchè nascosto tenevo
non mi è permesso di farlo sapere
perchè ho paura
e troppo mi duole,
e dirlo, dirlo non posso.
E dirlo, dirlo, tu devi
e il tuo dolore a me lo dai,
che io son quella che
ti aiuterò.
Non siete voi quella
che il dolore non è vostro
ed è solo mio
e io lo volevo
e lo terrò.
Voi non me lo avete dato
dimmi, dimmi chi te l'ha data
era forse Pietro
che così bene ti ha rovinato.
Non mi ha rovinato, sarebbe stato molto
meglio
se io mai non l'avessi conosciuto.
Potevi guardarlo
e da me raccontarlo
che così mai diventava
tu sola volevi
e sola tenerlo tu devi.

"La maestra Steccati e il prof. Matičetov", Bruna Balloch, pubblicato su Mlada lipa, 10.

AVVISO AGLI ABBONATI

15 maggio

è il termine ultimo per mettersi in regola con l'abbonamento 2009. Dopo questa data, in caso di mancato rinnovo, l'abbonamento verrà cancellato.

NAROČNIKOM

15. maja

zapade zadnji rok za izplačilo naročnine za leto 2009. Če je ne boste poravnali, bomo po tem datumu naročnino ukinili.



A sinistra il podio con le prime tre coppie classificate, qui sotto gli atleti provenienti da Caorle



Memorial Vlady, primeggia il duo Ermacora-Pizzamiglio

Si è disputato sabato 25 aprile ad Azzida il quinto Memorial Vlady con al via 34 coppie.

Il successo è andato a Michele Ermacora (bike) e Daniele Pizzamiglio (podista), al secondo posto Antonio Trusgnach e Amedeo Sturam, terzi Simone Fabello ed Emanuele Antonutti, quindi nell'ordine Nicola Scarpa ed Ezio Poiana, Loris Tomat e Massimo Zanitti, Luca Bruni e Stefano Del Zotto, Denis Macorig e Flavio Mlinz, Maurizio Sittaro e Guido Costaperaria, Giordano Chiuch e Guido Croatto, Luca Paussa e Federico Chiabai, Alessandro Pizzutti e Silvio Petris, Samuele Felcaro ed Aldo Felcaro, Berti Kurincic e Stefilo Miklavic, Mauro Gubana e Lorenzo Cozzarolo, Mario Furlan e Diego Fontanini, Nicola Bertolutti ed Adriano Grion, Lorenzo Coceano e Bruno Roiatti, Gianni Scubla e Paolo Dreossi, Ezio Felcaro e Gabriele Damiani, Marco Cicigoi e Massimiliano Damiani, Sandro Comugnaro ed Asia Noacco, Marino Gosgnach ed Enrico Dorbolò, Mattia Lirussi e Stefano Peressutti, Tarcisio Piccaro e Lorenzo Paussa, Christian Pitussi e Roberto Lenchig, Massimo Colletto ed Andrea Agliata, Giuseppe Zanini e Giancarla Mingone, Cristian Serafini ed Andrea Cos, Walter Raccaro e Marco Piu, Lara Braidotti e Francesca Gariup (prime classificate della categoria femminile), Mattia Silvillotti e Gabriella Ceccolin, Silvia Clemencig e Pia Chiabai, Matteo Molinari e Mattia Iussa, Demis Sostero e Francesca Furlan.

Antonio Trusgnach ha realizzato il miglior tempo in bike in 30'14", mentre tra i podisti il più veloce, in

34'01", è stato Stefano Peressutti. Lara Braidotti e Francesca Gariup sono risultate prime classificate della categoria femminile in 1h 49'28". Gli organizzatori ringraziano le famiglie Tuan e Mattelig, gli sponsor il Piccolo ricamificio, Passaparola abbigliamento, il pittore edile David Specogna, la Marmi, la Sidrò di Battaino, l'Agriturismo ai Fraris che ha offerto uno spuntino all'arrivo, e la Banca di Cividale.

La consegna del premio alle prime nella categoria femminile, qui sotto Antonio Trusgnach e la giovanissima Francesca Gariup



A Leproso podio per Dora Ciccone

Domenica 19 aprile a Leproso di Premariacco, per il Trofeo Segheria Rosa organizzato dal Gs Buttrio, Dora Ciccone ha sfiorato la vittoria. La valida atleta valligiana è stata penalizzata da una sbandata a 300 metri dall'arrivo, dopo una gara ottimamente condotta ad una media molto elevata, con le ragazze del Team Isonzo che hanno lavorato con spirito di squadra per tutti i quattro giri del percorso. Il gruppo si è presentato compatto per la volata finale.

All'ultima curva Dora è arrivata allo sprint in posizione vantaggiosa. Sfortunatamente l'atleta che la precedeva è scivolata costringendola ad una sbandata che le ha fatto perdere una decina di posizioni. Dora ha recuperato posizioni su posizioni fino a tagliare il traguardo alle spalle della padovana Francesca Pattaro. Terza Laura Tasca ed a seguire tutto il gruppo.

Successivamente sono partite le Allieve, impegnate a percorrere sei giri del circuito. Le ragazze del Team Isonzo si sono messe subito al lavoro per condurre una gara di testa ed evitare di restare coinvolte in possibili cadute. Purtroppo dopo il via, al primo giro Anna Florissi è rimasta vittima di una caduta che l'ha costretta all'abbandono. Nel corso della gara Natalia Ciccone, Elena Altobelli e Jasmin Laurencig si sono mantenute costantemente in testa producendo diversi tentativi di fuga e controllando la gara, in modo da permettere alla compagna di squadra, la velocista Beatrice Bartelloni, di arrivare nelle migliori condizioni al rettilineo finale. Il gruppo si è presentato compatto per lo sprint. All'ultima curva ancora una caduta ha tolto dalla gara alcune ragazze dopo la lunga fatica. La vicentina Giorgia Baraldo ha ottenuto il suo terzo successo consecutivo davanti alla toscana Selene Pieratini e alla compagna di squadra Chiara Pierobon. Prima tra le atlete del Team Isonzo Beatrice Bartelloni, giunta decima.

Trofeo Friuli, Gs Natisone quarto nella classifica femminile

Sabato 25 aprile si è corsa a Feletto Umberto la quarta prova del Trofeo Friuli che ha visto al via cinquecentotrenta podisti. Sul percorso di 9 km e 700 metri, questi i risultati ottenuti dai rappresentanti del Gs Natisone di Cividale nelle rispettive categorie: nella TM30 24) Nadir Causero; MM35 20) Nicola Rucli, 29) Guido Scaini, 55) Stefano Jacob; MM40 7) Michele Maion, 66) Beniamino Iussa, 48) Nicola Brignola, 49) Marino Gariup, 63) Fabio Tanassi; MM45 16) Marco Musigh; MM50 33) Carlo Meroni, 41) Gianni Iuri, 42) Lorenzo Esposito; MM55 42) Luciano Ciccone; MM65 5) Mario Bucovaz; MF35 10) Alessandra Palmieri; MF40 3) Federica Qualizza, 10) Laura Nobile, 18) Milva Iuretig, 22) Agnese Amorosi; MF45 11) Marina Musigh, 22) Marinella Gremese; MF50 16) Paola Muzzolini; MF55 5) Tiziana Biondi. Nella classifica a squadre maschili la società ducale è giunta al 14° posto, la compagine femminile ha occupato la quarta posizione.



Da una quindicina d'anni a S. Pietro al Natisone si tiene un raduno, della durata di un weekend, di pescatori. Nella foto il neo campione italiano di pesca con mosca Roberto Romagnoli (il secondo da sinistra), con un gruppo di amici pescatori milanesi, immortalati presso la locanda al Giardino assieme a Luciano Mottes

Risultati

1. Categoria

Prata - Valnatisone 2:0

Juniore

Forum Julii - Valnatisone 0:2

Allievi

San Luigi - Valnatisone 1:0

Moimacco - Cometazzurra 1:0

Giovanissimi

Ponziana - Moimacco 1:0

Valnatisone - N. Sandanielese 0:3

Pasiane - Valnatisone (rec.) 1:4

Valnatisone - Pagnacco (rec.) 3:2

Amatori

Drag Store F.T. - Filpa 1:1

Calcetto

Paradiso dei golosi - Santa Maria 7:1

Dif Abramo Imp. - Essiccatoio Dorbolò 2:11

Pallavolo Maschile

Pol. S. Leonardo - Aspa Lg Computers 1:3

Pallavolo Under 13 misto

Pol. S. Leonardo - B.S. Fiumicello 0:3

Prossimo turno

1. Categoria

Valnatisone - Paviese

Juniore

Valnatisone - Ol3

Allievi

Pagnacco - Moimacco

Giovanissimi

Pasiane - Valnatisone

Esordienti

Valnatisone - Bujese/A

Pulcini

Audace - Centrosedia

Esperia 97/A Audace/A

Esperia 97/B Audace/B

Amatori

Bagnaria Arsa - Filpa (2/5)

Amatori (Play-off - 1 turno)

Savognese - A.R.S. calcio Buja (02/5)

Calcetto

Paradiso dei golosi - Santa Maria (27/4)

Essiccatoio Dorbolò - Torsa (6/5)

Pallavolo Maschile

Stella Volley - Polisportiva S. Leonardo(2/5)

Classifiche

1. Categoria

Aquileia 58; Maranese 53; Prata 51; Cjarlins Muzane 50; Codroipo 48; Union Pasiano 44; Sesto Bagnarola 42; Varmo 39; Ancona 34; Risanese 36; Valnatisone 35; Paviese 32; Torreanese 29; Ricreatorio Latisana 28; Aurora Buonacquisto 23; Palazzolo 18.

Juniore

Valnatisone 59; Forum Julii 56; Serenissima 49; Pasiane 48; Cormons 45; Sedegliano 35; Tre Stelle, S. Gottardo 33; Varmo 30; Torreanese 29; Ol3 25; Azzurra Go 22; Assosangiorgina 10; Fortissimi 6.

Allievi (play-out)

San Luigi 11; Valnatisone 10; Palmanova 5; Extra 4; Ponziana 2.

Allievi (Provinciali)

Bearzi 67; Tre Stelle 63; Union 91 59; Forum Julii 47; Azzurra 43; Cometazzurra 42; Moimacco* 38; S. Gottardo* 30; Buttrio 27; Rangers 18; Serenissima* 17; Comunale Lestizza*, Pagnacco 16; Cussignacco** 7.

Giovanissimi (play-off) finale

Donatello 15; Moimacco, Ponziana 9; S. Luigi 3.

Giovanissimi (play-out)

Trieste calcio 12; Nuova Sandanielese 11; Fontanafredda 7; Valnatisone 6; Pasiane, Pro Romans 5.

Giovanissimi (Sperimentali)

Bearzi 51; Ancona 47; Donatello 42; Tolmezzo C. 33; N. Sandanielese 28; Manzanese, San Gottardo 28; Pasiane, Valnatisone 24; Reanese 21; Pagnacco 20; Azzurra Prem. 3.

Amatori UISP (2. fase)

Mereto di Capitulo, Drag Store F.T., Bagnaria

Arsa 1; Filpa 0.

Am. Collinare (2. categoria) finale

Sos Putiferio 33; Pizzeria le Valli 30; Campeggio 29; Axo Club Buja 28; Dinamo Korda 27; Moby Dick Rojalese 23; Pizz. al sole due 22; Sammardenchia 19; Real Buja, Billerio Magnano 18; Colugna 9; Gemona 7.

Am. Collinare (3. categoria) finale

Savognese 33; Blues 31; Colloredo 29; Pol. Valnatisone, Montegnacco 25; Plaino* 24; Colleturiz* 19; Racchiuso 18; Tuttomeccanica Trep 16; Pingalongalong Friulclean 15; Il Savio 7.

Calcetto UISP

Paradiso dei golosi* 40; Merenderos 35; Real Feletto* 30; La Viarle 26; Santa Klaus Boca Juniors 25; Cussignacco 22; Pizzeria da Raffaele 19; Copia & Incolta 17; Santa Maria 16; EAP Udine, Città di Carlino 14; Artegna 13.

Calcetto Collinare (play-off)

Ess. Dorbolò* 2; Torsa*, Dif Abramo Impianti 0.

* Una partita in meno, ** due in meno. La classifica Amatori sono aggiornate al turno precedente.

I Giovanissimi della Valnatisone, opposti alla Pasiane ed al Pagnacco, fanno loro entrambe le partite

Sperimentali, note liete dai recuperi

Valnatisone castigata dal Prata - Allievi Regionali ko nel finale di gara - L'Essiccatoio Dorbolò a valanga

Risultato negativo, a Prata di Pordenone, per la Valnatisone. La squadra ha fallito un rigore e centrato un palo ed è stata castigata per due volte dai padroni di casa.

Risultato da dimenticare anche per gli Allievi Regionali della Valnatisone condannati alla sconfitta nel finale di gara con il San Luigi. I Provinciali del Moimacco hanno superato di misura la Cometazzurra grazie alla rete siglata da Giacomo Qualizza.

I Giovanissimi Regionali hanno rimediato una serie di sconfitte. Il Moimacco è stato superato di misura nella trasferta con la Ponziana, nell'ultimo turno dei play-off. Stessa musica nei play-out per la Valnatisone che ha ceduto l'intera posta in palio alla Nuova Sandanielese.

Note liete, con i due successi ottenuti nei recuperi, per gli Sperimentali della Valnatisone. Nel primo recupero a Pasian di Prato tripletta di Kemo e gol di Daniel Cudicio, nel secondo in casa con il Pagnacco il successo è arrivato grazie alle reti di Luigi Caporale (doppia) e Giacomo Gorenzschach.

Una prova incolore degli

Gli Juniores a Cividale ipotecano la vittoria del girone

FORUM JULII - VALNATISONE 0-2

Forum Julii: Delić, Van Buuren, Nigro, Maion, Martinis, Costantini, Luis (18' st. Zanuttigh), Esposito, Zuanella (40' st. Iacuzzi), Di Bello (26' st. Floreancig), Vizzaccaro. A disposizione: Rossetto, Beltrame, Del Ben, Tonetti. Allenatore Luciano Giorgiutti.

Valnatisone: Filaoro, Cedarmas (40' st. Spagnut), Alberto Vogrig, Sekyere, Buiatti, Luca Passariello (17' st. Ruben Chiabai), Michele Miano, Paoluzzi (33' st. Aljkanović), Tropina, Venica, Primosig. A disposizione: Radiceski, Conzut, Scaunich e Boateng. Allenatore Pietro Dorigo.

Arbitro: Masin di Cervignano.

Cividale, 24 aprile - La Valnatisone, dopo avere agguanciato in classifica la squadra locale, ha ribadito oggi il suo buon momento superando con il più classico dei risultati gli amaran-

to e ipotecando la vittoria del girone.

A seguire il match, sugli spalti del "Martiri della Li-

berta", un pubblico numerosissimo. Nel primo tempo il gioco è stato equilibrato, con una maggiore intraprendenza da parte dei padroni di casa. Nella ripresa al 10' si regi-

strava la svolta della gara con la rete di Giovanni Tropina che sbloccava il risultato. Al 25' la Valnatisone ha messo al sicuro il risultato ancora con Tropina.

I ducali hanno cercato di rimediare, ma costretti in inferiorità numerica per l'espulsione di Esposito (doppia ammonizione), hanno impegnato solo in alcune occasioni la di-

fesa ospite, ma Filaoro ha vigilato intervenendo alla grande in due occasioni. Con la Forum sbilanciata in avanti, per gli avversari è arrivata una clamorosa opportunità per il tris. Tropina, a tu per tu con l'ex compagno di squadra Delić, egoisticamente non ha servito il pallone allo smarcato Primosig, la sua conclusione è stata respinta dal palo.

Dopo 5' di recupero è arrivato il triplice fischio del signor Masin con il tripudio dei calciatori che, con l'impresa odierna, aggiungono tre preziosi punti nel loro carniere. Per vincere il girone i ragazzi di Pietro Dorigo, sabato 2 maggio alle 17.30, affronteranno a San Pietro la Ol3, valida formazione di Faedis, cercando di conquistare almeno un punto che sarà decisivo per qualificarsi al torneo Mocarini.



I compagni di squadra inseguono felici Tropina dopo il suo primo gol



Sotto rete Pod mrežo

Una sconfitta interna con il risultato di 1-3 (25:23, 20:25, 23:25, 21:25), contro la Aspa Lg Computers di Artegna, per la Polisportiva S. Leonardo che gioca in Prima divisione. Sabato 2 maggio i ragazzi hanno in programma la trasferta a Rivignano dove alle 21 affronteranno la Stella Volley.

Prima del turno di riposo la formazione della Under 13 misto ha perso per 0-3 (23:25, 22:25, 14:25) con la squadra di Fiumicello.

CLASSIFICHE

Prima divisione maschile

Pippoli Team Up. 62; Us. Friuli 57; Aurora Volley 52; P. Blu Volley 43; Aspa Lg Computer 42; Flusystem 38; Caffè Sport* 35; Rojalese 34; Mef Pasian di Prato 31; Stella Volley 21; Polisportiva S. Leonardo, Volley Ball* 17; Volley Codroipo 10; Edildue Ausa Pav 0.

Under 13 misto

Aurora Volley Arancio Udine 18; B. S. Fiumicello 17; Bevande Gemonesi, Palmanova 8; D. M. Majanese 6; Polisportiva S. Leonardo 3.

Esordienti sul campo di Premariacco.

Rinviate le tre gare dei Pulcini dell'Audace, programmate per sabato 25 aprile, che saranno recuperate in settimana.

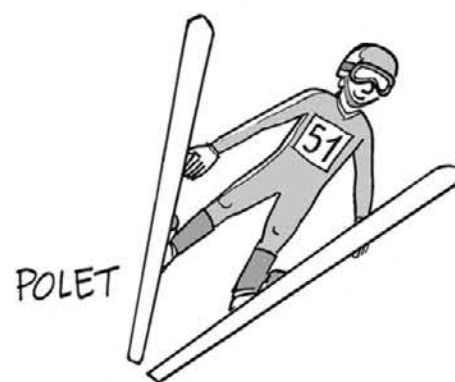
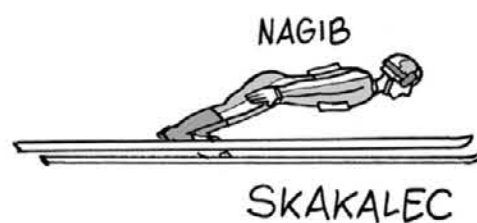
Nel campionato UISP la Filpa, impegnata sul campo di Manzano, non è andata al di là del pareggio.

Nel calcetto UISP il Paradiso dei golosi di San Pietro al Natisono, in attesa dei play-off per il titolo regionale, prosegue la propria cavalcata solitaria. Segnali di ripresa arrivano dai Merenderos che si confermano al secondo posto.

Nel campionato del Friuli Collinare amatoriale l'Essiccatoio Dorbolò ha iniziato i play-off alla grande con un largo successo ottenuto nei confronti della Dif Abramo Impianti.

Paolo Caffi

SPORT PO SLOVENSKO



ZIMSKI ŠPORTI
SMUČARSKI
SKOKI IN POLETI



110 e lode alla Bocconi per Selena



Ancora una grande soddisfazione per la famiglia di Selena Pollauszsch di Tarcetta. Dopo la laurea in Discipline economiche e sociali con il 110 e lode nel luglio del 2006 presso la Bocconi di Milano, Selena ha conseguito ora la laurea specialistica: "Master of Science in Economics and Social Sciences" impartita in lingua inglese. Il 27 marzo scorso ha discusso la tesi: "Financial knowledge, overconfidence and portfolio performance: an empirical analysis" ottenendo la votazione di 110 e lode. Hanno festeggiato questo importante traguardo assieme a Selena la mamma Nadia Melissa, i nonni di Tarcetta - Pulfero, zii, cugini, parenti ed amici. A Selena, che ha raggiunto questi importanti risultati a soli 24 anni, congratulazioni vivissime. Siamo davvero orgogliosi di avere dei giovani così in gamba nelle nostre Valli del Natisone!



Potres parnese zmieram žalost an uničanje, takuo ki se je zgodilo v Abruće tele zadnje caj-te.

Lieta 1976 tista huda nasreća se je bla zgodila tudi tle v naši pokrajini, ampak naši ljudje so se zavihnili rokave an na novo zgradil (ricostruito) tu malo liet vse, kar je biu podaru potres.

Pa ne samuo, so takuo pametno an mojstro naredli tiste diela, de še donasnji dan pravejo, de du Abruće bojo zidal "sul modello Friuli 76". Pa le buj pametno je bluo, de se ni so demoralizal an med adnim madonam an drugim so ušafal tudi cajt za se nomalo posmejat!

Pravli so, de tisto nuoč med 6. an 7. majam je bluo paršlo puno sudatu od vsieh kraju an tudi adna četa (kompanija), ki nie poznala Julijske pokrajine an ku so paršli na adan grič (collina) so začel vekopovat te martve.

Drugi dan, kadar je bila šele tama, kolonel je poklicu na telefon njega kapitanija an ga poprašu:

- Kapitanij, al sta naredli vašo pravo dužnuost? Dost martvih ste vekopal?

- 3.542, gospuod kolonel!

- Na more bit, ker pravejo, de potres je naredu okuole an tavžint martvih!

- Ne, ne, gospuod kolonel, sem jih lepuo zašteu: 3.542!

- Kapitanij, povejte mi v kerim prestoru sta?

- Ne viem, gospuod kolonel, počakite, de poprašam! Marešjal, ku se kliče tel prestor?

- Pruzapru na viem, gospuod kapitanij, pa kadar snuojka smo se tle ustavli sem vidlu adno tabelo, kjer je bluo napisano "Redipuglia"...

V Gemoni, kjer je biu potres zlo močan, je bluo šlo na pomuoč puno sudatu. Adna liepa čecha iz vasi se je bla zaljubila tu adnega alpina an tu adnega bersalierja an nie viedela kerega zbrat, zatuo se je zau-pala (konfidala) materi:

- Mama, sem se zaljubila tu adnega alpina an tu adnega bersalierja, ti ki si buj izkušna (esperta), povejmi, kerega imam zbrat?

- Alpina! - je hitro od-guorila mat.

- Zaki, mama?

- Zatuo, ki je buojš adna pluma ki stoji gor, ku petsuo, ki majejo dol!

V saboto 16. maja oblieke za Caritas

Caritas Nediških dolin je še ankrat poskarbiela za "predajat" piskuline pred cirkvah nediških dolin tisto nediejo, kar se praznuje "dan za življenje". Od prodaje piskulin je Caritas potegnila 2.700

evru. 1.400 evru so jih dali zadrugi (cooperativi) Il melograno iz Reane, kjer so kupil piskuline.

V teli zadrugi dielajo nadložni ljudi. Drugih 250 evru so jih dali "Centru za pomuoč življenje", ki

ima sedež v Vidmu. Ostale sude, 1.050 evru, jih bo nucala Caritas špietarske foranije za pomagat ljudem Nediških dolin, ki imajo posebne težave.

Seda Caritas nas kliče na pomuoč za drugo akcijo, ki je namenjena le rievnim ljudem: pomagat centru, kjer dajejo za spat ljudem, ki so brez hiše an živjo na odpartem.

Za tuole v saboto 16. maja bojo

zbieral blaguo, oblieke, obutve, ki jih na nucamo vič. Blaguo ga lahko denemo v armene žakje, ki Caritas poskarbi jih arzdelit po vsieh naših vaseh. Če jih na bo zadost, lahko bota nucal tudi druge sorte žakju. Sevieda pa, de jih muoreta lepuo zavezat.

Žakje jih ponesea, kamar vam porčejo referenti vaše fare. Poskarbita zbrat blaguo, saj 16. maj je že za kantonam!

"Abbiamo curato un'aquila"

"Le mansioni di una guardia forestale sono molteplici", ci disse tempo fa Mariateresa Cernoia di Stefenig (Savogna), che di professione fa proprio questo, come il marito Fabrizio Podorieszsch di Puoie.

C'è tanto dolore quando si recupera il corpo di qualche escursionista che non ha la fortuna di sopravvivere ad un incidente in montagna o nei boschi, e la grande gioia per portare in salvo qualcuno disperso da giorni. C'è una grande soddisfazione quando si recupera un'aquila ferita e la si fa curare per poi farla ritornare alla sua libertà...

Una professione, quella

della guardia forestale, che oltre alla fatica regala indubbiamente anche molte

emozioni e soddisfazioni.

Nella foto: l'aquila curata



CAI SOTTOSEZIONE "VAL NATISONE"

dal 30 maggio al 2 giugno 2009

Escursioni nelle Alpi Orobie

Escursioni in ambiente innevato adatte per escursionisti esperti attrezzati

Per motivi organizzativi e assicurativi gli interessati all'uscita devono comunicare la loro partecipazione entro domenica 10 maggio.

Per informazioni e prenotazione: Gorenzsch Dino (tel. 0432 726056)

CAI SOTTOSEZIONE "VAL NATISONE"

3 maggio 2009

Gita intersezionale

Da San Giorgio al monte Plagna (853 m) lungo uno dei percorsi del Parco delle Prealpi Giulie

Difficoltà: Escursionistico
Dislivello e tempi: m 450 circa; ore 3,30 + festeggiamenti
Equipaggiamento: normale da escursione

Ore 7.30 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazze delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 727428)

Per informazioni: Dino tel 0432 726056

SAVOGNA

Azienda agricola CERNOIA

DISPONIAMO DI GERANI, PIANTE ANNUALI E PIANTE DA ORTO. VASTA SCELTA.

Orari: 8.30 - 12.30, 14.30 - 19.30. Si accettano prenotazioni ai numeri 0432.714055 o 339.3782179

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiseo dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 35 evro • Druge države: 40 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale: 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

CERCHI casa a lungo o breve periodo? Telefona allo 0432 / 730412. Lascia un messaggio, sarai richiamato

AFFITTASI miniappartamento pt. mq 60 in San Leonardo. Telefonare ore pasti 0432/723439

STUDIO MASSAGGI dott. FABIO SIMAZ a Scrutto di San Leonardo, via mons. Luigi Faidutti, 9
- trattamenti per dolori muscolari, cervicali, lombari
- trattamenti decontratturanti
- trattamenti rilassanti
- trattamenti per sportivi e atleti
Si riceve solo su appuntamento: tel. 347 8486880

PRI TEŽAVAH S KRČNIMI ŽILAMI IN ODPRTIMI RANAMI SE OBRNITE NA CENTER ZA ZDRAVLJENJE VENSkih BOLEZNI V PORTOROŽU - DR. SCI.MED. J. ZIMMERMANN, SPECIALIST KIRURG. BREZPLAČNI SPECIALISTIČNI PREGLEDI ŠTANDREŽ (GO), VIA DEL SAN MICHELE 141, TOREK 16H - 20H; TRST, VIA DELL'ISTRIA 214, SREDA 16H - 20H.

TEL. 00386 31 837 218

“Je bla ura an cajt, de me spoznata!”

Pisala nam je Asia iz Saržente

Ciao, jest san Asia an gu Sarženti, kjer živin, me vsi poznajo zak mama Giulia, tata Luca an moja sestra Lu-na me nosejo po vasi.

Parvo me pejejo gledat kravu, telè an praseta od Francuna, potle koze, kokoše, petelina an drugo žvino. V Sarženti, ku v vsaki an lepi vasi je tud puno otruk, mački an pisu, pa telih zadnjih se nomalo bojim. San lepuo poznana tud v Špietre, kjer živijo nona Loredana an nono Luciano, an atu jo pru guoldin, zak je nimar puno nuncu an vsi me figotajo.

Pogostu san tud v farmaciji, kjer dielajo mama Giulia an njanja Claudia. At v hiš none Brune jest pomagam moji sestri Lun diet vsako rieč na svuoj mest. Pa mormu reč, de nona ratava pru stara, zak četud vsak krat zložemo drugač, ji nie maj pru!

Potarpimo te stare an gledmu naprej! Jest na 21. marca sam dopunla no lieto an san mislila, de je cajt se stuort spoznat buj na šarokim, an kaj je lieuš, ku Novi Matajur za se stuort spoznat od svojih ljudi? Ljudje moji, spoznajmu se lieuš an “se bomo imieli radi, radi, radi...”. An za iti napri takuo,



ki puoje nona Bruna “nič, nič, nič nam ne morejo, če smo vesel”.

Jest sem pru vesela an želejem le takuo vam an vsiem na svietu!

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

petek, 1. maja

**POHOD
NA KRN**

(2.244 m.) srednje zahteven

odg. Gianpaolo (0432.7271111) in Daniela



Za odkrit kakuo dielajo vino, olje an redijo krave

S Kmečko zvezo po Istriji

Kmečka zveza iz Čedadada nudi pomuoč našim kimetam, pa ne samuo.

Se trudi tudi za organizat kajšan poseban izlet, kako posebno gito, kjer ljudje se spre-luhtajo an le grede se navadejo kiek novega.

Zgodilo se je tudi na 18. obrila, kar ciela koriera naših ljudi je šla dol po Istriji. Liep, sončni dan je parpomagu, de potovanje je bluo še buj lepuo. Naš ljudje so tisti dan mogli lepuo an natančno ogledat klet Vinakoper v Kopru. Ogled tele velike kleti je biu še buj zanimiv, interesant, ker so jim storli tudi pokušat refošk!

Potovanje jih je potle pejalo v kimetijo Agapito, kjer so vidli, kakuo dielajo olje. Tu-

di tle so mogli pokušat, kakuo je dobro olje an... tudi vino!

Po kosile v Marezigah, luštna vas nad Kopro, so šli v Portoroze, turistično miesta-ce na muorju an od tu v Bazovico, nad Tarsom, kjer so jih sparjel v kimetiji Vidali. Tella kimetija je zlo poznana zavojo velikega an posebnega hlieva, kjer redijo krave. Bli-zu hlieva je tudi mlekarinca.

Moremo lahko reč, de je bla adna posebna sabota za naše ljudi, ki so vidli puno za-nimivih stvari.

Za šigurno jim bojo hnucu an, se trošta-mo, de tudi tuole bo parpomagalo za pre-porod Benečije za katero se Kmečka zveza zlo trudi.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedilna ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Zelezniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**
* samuo čez tiedan
** samuo tu nediejo an ob praznikih

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Čedad 703046
Karabinierji 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Čedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
Kmečka zveza Čedad 703119
Ronke Letališče 0481-773224
Muzej Čedad 700700
Čedajska knjižnica 732444
Dvojezična šola 717208
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev 732231

DO 7. JUNIJA 2009

Iz Čedadada v Videm:

ob 6.00, 6.30*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30*, 17.00, 17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00, 19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33, 15.33, 16.33, 17.03*, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost 727325

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 1. DO 7. MAJA
Čedad (Fornasaro) tel. 731175 - Mojmag 722381

Kam po bencin / Distributori di turno

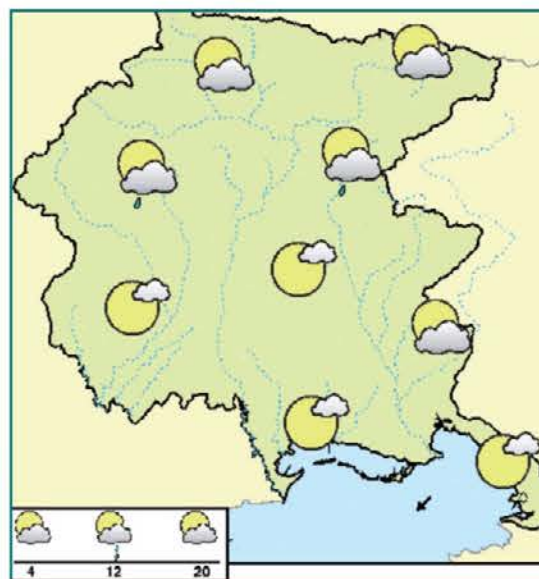
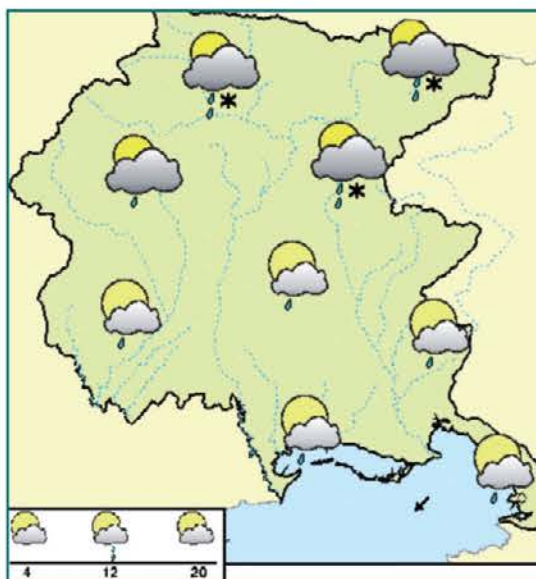
PETEK 1. MAJA - PRAZNIK DELA
Api Čedad (na pot pruoti Manzanu)
NEDELJA 3. MAJA
Esso Čedad (na pot pruoti Vidmu)
Tamoil v Karariji



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



SPLOŠNA SLIKA

Višinska dolina nizkega zračnega pritiska nad Italijo vpliva tudi na vreme pri nas z nestanovitnim vremenom. Od četrta se bo pomikala proti Albaniji, v višinah bodo začeli dotekati severovzhodni tokovi, ki bodo sprva še nekoliko vlažni.

OBETI

Za v soboto je vremenska slika še negotova: po vsej verjetnosti bo vreme bolj spremenljivo z možnostjo kakšne plohe ali tudi nevihte.

Četrtek, 30. aprila

V Alpah bo prevladovalo oblačno vreme z zmernimi padavinami, zlasti na vzhodu. Nad okrog 1200-1400 m bo snežilo. Drugod po deželi bo spremenljivo. Čez dan se bo lahko pojavila kakšna krajevnaploha. Zvečer bo ozračje stabilnejše. Ob morju bo pihala zmerna burja.

Petek, 1. maja

Prevladovalo bo zmerno oblačno do spremenljivo vreme zlasti ob vznožju gorskih pregrad, kjer bo možna kakšna krajevna ploha. Ob obali bo pihala šibka burja.

	Nižina	Obala	Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	7/10	10/13	8/11	11/14
Najvišja temperatura (°C)	18/21	18/20	20/23	19/22
Srednja temperatura na 1000 m:	8°C		12°C	
Srednja temperatura na 2000 m:	0°C		4°C	

Ure sonca				Sonce megl	Megla	Zmanjšana vidjvost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevilhta	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.		lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne		
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj				3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*